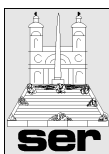


# *Identità e voci dell'emigrazione italiana nell'America Latina*

a cura di  
Alda Rossebastiano



Comitato scientifico del presente volume:  
Alda ROSSEBASTIANO  
Giancarlo DEPRETIS  
Renato GRIMALDI  
Giuseppe GULLINO  
Albina MALERBA

© 2012 SER (Società Editrice Romana srl)  
piazza Cola di Rienzo 85, 00192 Roma  
T. 06.36004654 – Fax 06.36790123  
E-mail: [ordini@editriceromana.it](mailto:ordini@editriceromana.it)  
Web: [www.editriceromana.com](http://www.editriceromana.com)

ISBN 978-88-89291-11-5

Daniela Cacia

## Piemontesi in Argentina: indagine onomastica sul *Primer censo general de la provincia de Santa Fé* (1887)

### 1. Premessa

Favorito dal progetto immigratorio promosso dal governo rioplatense ed incalzato dalla crisi economica europea, un milione e mezzo di italiani giunse in Argentina tra la seconda metà dell'Ottocento e il primo conflitto mondiale. La prima ondata migratoria coinvolse marinai ed artigiani, in prevalenza liguri, che si stabilirono nelle grandi città argentine, prima tra tutte Buenos Aires; la seconda, tra il 1870 e il 1895, ebbe carattere agricolo, interessò prevalentemente i contadini, che si riversarono nella provincia di Santa Fe e nel giro di pochi anni divennero proprietari di terra, dando avvio ad un esteso processo di colonizzazione; la terza, dal 1895 al 1914, fu costituita non più da proprietari terrieri bensì da affittuari e si estese alle altre province della *pampa humeda*, in particolare Buenos Aires, Córdoba, Entre Ríos, La Pampa<sup>1</sup>.

Fin dalla metà dell'Ottocento, ai liguri si affiancarono i piemontesi, come ebbe modo di osservare, in una lettera datata 15 gennaio 1857, il regio incaricato Marcello Cerruti, console generale del Regno di Sardegna in Buenos Aires<sup>2</sup>:

«In quest'ultimo mese l'immigrazione nazionale è stata molto numerosa; non parlo della parte agricola che trovò immediata e lucrosa occupazione, ma della classe civile, la cui collocazione diviene ogni dì più difficile se non possiede una qualche specialità, o se non ha la filosofia necessaria per piegarsi a tutto. Devo farle osservare che da qualche tempo a questa parte il numero degli immigranti piemontesi supera quello dei liguri».

I dati estratti dai rilevamenti censuari effettuati in Argentina<sup>3</sup> negli anni 1858, 1869 e 1887 mostrano con chiarezza l'incremento della popolazione che interessò

<sup>1</sup> Per approfondimenti si rimanda a SCARZANELLA 1986.

<sup>2</sup> Documento conservato presso l'Archivio di Stato di Torino, sezione Corte, *Materie Politiche per rapporto all'Estero, Consolati Nazionali, Buenos Aires*, mazzo 2, fascicolo *Buenos Ayres 1857*. Cfr. CACIA 2009a.

<sup>3</sup> Cfr. CARRASCO 1888.

la provincia di Santa Fe per effetto della costante e massiccia migrazione europea ed italiana.

	Provincia di Santa Fe popolazione totale	Argentini		Italiani	
		n.	%	n.	%
1858	41.261	36.957	89,6	1.156	2,8
1869	89.117	75.178	84,4	4.223	4,7
1887	220.332	136.117	61,8	57.665	26,2

Nel 1887 un argentino su quattro, residente in provincia di Santa Fe, era dunque nato in Italia e gli italiani rappresentavano il gruppo etnico immigrato prevalente.

	1858 <sup>4</sup>		1869 <sup>5</sup>		1887 <sup>6</sup>	
	n.	%	n.	%	n.	%
Italiani	1.156	2,8	4.223	4,7	57.665	26,2
Svizzeri	716	1,7	2.272	2,6	5.729	2,6
Francesi	653	1,6	1.728	1,9	4.081	1,8
Spagnoli	623	1,5	1.559	1,7	5.477	2,5
Tedeschi	472	1,2	1.146	1,3	2.846	1,3
Inglese	76	0,2	690	0,8	2.199	1,0

Stando ai dati ricavati dal censo del 1887, gli italiani si stabilirono soprattutto nelle colonie, ma non pochi scelsero di risiedere nel dipartimento *La Capital*<sup>7</sup>. Oltre la metà di questi trovò accoglienza nella città di Santa Fe.

	popolazione	Argentini		Stranieri <sup>8</sup>		Italiani	
		n.	%	n.	%	n.	%
Città di Santa Fe	15.099	10.574	70,1	4.525	29,9	2.787	18,5
Dipartimento <i>La Capital</i>	23.083	16.151	69,9	6.932	30,0	4.681	20,3

<sup>4</sup> CARRASCO 1888, XXIX.

<sup>5</sup> CARRASCO 1888, XXXIII.

<sup>6</sup> CARRASCO 1888, LIII.

<sup>7</sup> Nel 1887 la provincia di Santa Fe era suddivisa in nove dipartimenti: La Capital, San Javier, Las Colonias, San José, San Gerónimo, Iriondo, San Lorenzo, Rosario, General Lopez.

<sup>8</sup> I dati relativi al rapporto tra popolazione argentina e straniera nel censo del 1887 sono ricavati da CARRASCO 1888, 4.

## 2. Il *Primer censo general de la provincia de Santa Fé* come fonte onomastica

Il primo censimento dell'intera provincia di Santa Fe fu effettuato sotto la direzione del commissario generale Gabriel Carrasco tra il 6 e l'8 giugno del 1887.

Esso costituisce una fonte onomastica di indiscutibile valore. Furono infatti rilevate le seguenti informazioni: cognome e nome; età; sesso; grado di parentela rispetto al capofamiglia; stato civile; professione; orientamento religioso; nazionalità di appartenenza; luogo di nascita; residenza abituale; livello di istruzione, valutato in base alla capacità di leggere e di scrivere; condizioni particolari, quali ad esempio la presenza di infermità di vario tipo.

I registri sono conservati presso il museo della città di Rosario. La consultazione è stata effettuata online attraverso il motore di ricerca realizzato dall'*Archivo General de la Provincia de Santa Fé* nell'ambito del progetto *Padrones con Información Nominativa (1726-1899)*, messo in rete<sup>9</sup> nel 2007, in occasione dei 120 anni dal *Primer censo general de la provincia de Santa Fé*.

Il database può essere interrogato in modo mirato, per ottenere informazioni puntuali su un singolo individuo censito, di cui si conosce il cognome e/o il nome. È tuttavia possibile, e particolarmente utile a fini onomastici, effettuare ricerche più ampie, inserendo il luogo di residenza oppure il luogo di nascita.

I dati vengono restituiti in tre forme: sintetica scheda di base (esempio 1); scheda dettagliata, che riporta le principali informazioni rilevate dal censo (esempio 2); immagine digitalizzata del libretto in cui l'individuo è censito (esempio 3).

### *esempio 1*

Volpe Adolfo (25)  
Departamento La Capital, Distrito Santa Fe, Santa Fe  
Nación Pertenece Italia  
Lugar Nacimiento Italia, Piamonte

### *esempio 2*

Volpe Adolfo (25)	Adicional
Ubicación	Sexo: Varón
N°IDX: 9198	Años: 25
N° Linea: 6 Tomo: 6	Parentesco:
Departamento: La Capital	Estado Civil: Casado/a
Distrito: Santa Fe	Hijos:
Sección: 42	Años Casados:
Libreto: 5	Profesión: -bloqueado-

<sup>9</sup> <http://www.santafe.gov.ar/censo1887/formbuscar.php>. Il sito contiene anche informazioni dettagliate sul progetto, finalizzato alla conservazione dei documenti anteriori al 1899, tramite trasferimento su microfilm, digitalizzazioni e creazioni di archivi in rete (<http://www.santafe.gov.ar/censo1887/proyecto.php>).

Población: Urbana

Dependencia: Oficial

Religión: -bloqueado-

Nación Pertenece: Italia

Lugar Nacimiento: Italia, Piamonte

Residencia: Argentina, Santa Fe

Leer: SI

Escribir: SI

## esempio 3

La consultazione dei documenti in forma digitalizzata è di particolare importanza, poiché consente sia di integrare i dati non ancora inseriti nel database sia di correggere alcune imprecisioni presenti nella decodifica dei cognomi e dei nomi. Il cognome *Bovero*<sup>10</sup>, ad esempio, chiaramente leggibile, è stato trascritto nel database come *Bo-rero*; *Lerda*<sup>11</sup> è diventato *Lesda*, cognome sconosciuto alla tradizione italiana; *Chiarvetti*<sup>12</sup> viene registrato come *Chiaravetti*; il nome personale *José*<sup>13</sup> è diventato *Zole*.

Le imprecisioni, di cui si renderà conto nell'analisi antroponomica proposta nei paragrafi successivi e nei documenti allegati in appendice, sono a tratti vistose e appaiono generate non soltanto dall'oggettiva difficoltà di interpretare le molte grafie che ricorrono nei registri, ma scaturiscono talvolta da vera e propria interferenza linguistica.

Esse inducono a riflettere sulla necessità di collaborazione reciproca tra studiosi di discipline e di lingue differenti e suggeriscono prudenza nell'attuale trattamento dei dati, senza peraltro scalfire il valore del progetto e l'efficacia della fonte per l'indagine onomastica.

<sup>10</sup> Bovero Giuseppe, nato a Torino, residente a Santa Fe. Censiti anche la moglie Josefina e i due figli, Juan e Maria, tutti nati a Torino.

<sup>11</sup> Lerda Juan, censito insieme ai fratelli Bautista, Bartolo, Siriaco, nativi di Cuneo, residenti in Mercedes, nel distretto Rincón de Avila.

<sup>12</sup> Chiarveti Santiago, nato a Torino, residente nella città di Santa Fe insieme alla moglie Lucia e ai figli Santiago, Magdalena, Miguel, Domingo, Anastacio, tutti nati a Torino.

<sup>13</sup> José de Amaldo, di anni 8, nativo di Cuneo, indicizzato dal motore di ricerca come Zole.

Dal *Primer censo general de la provincia de Santa Fé* sono stati estratti i nomi e i cognomi dei piemontesi presenti al momento del censimento. La ricerca, che è stata effettuata inserendo parole chiave significative nel campo relativo alla provenienza (in primo luogo i nomi delle province e di alcune città del Piemonte), restituisce un patrimonio antroponimico imponente, di cui sarebbe difficile rendere pienamente conto in questa sede<sup>14</sup>. Limiteremo pertanto le osservazioni ai piemontesi residenti nel 1887 nel dipartimento *La Capital*. La scelta è stata effettuata per integrare precedenti studi sull'onomastica piemontese in provincia di Santa Fe e nell'area vicina, evitando sovrapposizioni<sup>15</sup>.

Il repertorio antroponimico che se ne ricava risulta formato da 185 individui<sup>16</sup>, di cui 109 provenienti da Torino e provincia, 38 dal Cuneese, 14 dalla provincia di Alessandria, 5 dal Novarese. A questi si aggiungono 19 individui, il cui luogo di nascita viene fatto coincidere con il nome della regione («Piamonte»), senza ulteriori specificazioni.

### 3. I nomi individuali

La serie maschile dei nomi individuali è formata da 40 tipi onomastici per 128 individui<sup>17</sup>, con un rapporto medio pari a 3,12. I tipi onomastici si distribuiscono secondo i seguenti ranghi:

1. José (in un caso Giuseppe), 14 occorrenze
2. Miguel, 13
3. Antonio, 12
4. Francisco, 10
5. Juan (in un caso Juan Bautista), 11
6. Pedro, 8
7. Bautista (in un caso Baptista), 6
8. Alejandro (di cui 1 Lisandro), Felipe, Luis, Santiago, 4
9. Carlo, Domingo (in un caso Domenico), 3
10. Agustin, Bartolo, Esteban (in un caso Estevan), Lorenzo, Tomas, 2
11. Adolfo, Alfredo, Anastacio, Angelo, Antonio, Bartolomeo, Bernardo, Claudio, Enrique, Espirito, Eutaquio, Fernando, Gabriel, Iraquin, Julio, Nicolas, Obidio, Pablo, Pascual, Selestino, Siriaco, Valentino, 1.

<sup>14</sup> Per dare un'idea della mole di dati a disposizione, si consideri il numero di schede ricavabili inserendo come parola chiave il nome delle città di Torino (2191) e Cuneo (1633).

<sup>15</sup> Si vedano in particolare ROSSEBASTIANO 2009a (Colonia Fidela), PAPA 2009 (odoniimi di San Francisco de Córdoba), e i saggi contenuti nel presente volume: ROSSEBASTIANO 2012a (Colonia Marini), ROSSEBASTIANO 2012b (Colonia Ramona), ROSSEBASTIANO, TONDA 2012 (Colonia Fidela).

<sup>16</sup> Se ne fornisce l'elenco in appendice.

<sup>17</sup> Di un individuo non è indicato il nome personale.

I primi 6 tipi onomastici denominano il 53% degli individui di sesso maschile. Il rango più basso mostra un discreto accumulo di nomi (22).

Colpisce immediatamente il pressoché costante adeguamento del nome alla lingua del paese accogliente. L'adeguamento avviene sia nei casi di coincidenza del nome nella lingua di partenza e in quella di arrivo, con la sola eccezione di varianti grafico-fonetiche minime, tali da non compromettere la reciproca trasparenza della forma (si osservino Francesco > *Francisco*; Battista > *Bautista*, *Baptista*; Gabriele > *Gabriel*; Nicola > *Nicolas*; Ovidio > *Obidio*...), sia quando la veste spagnola del nome si discosta da quella italiana e il nome viene, di fatto, tradotto (Giacomo > *Santiago*; Giovanni > *Juan*; Giuseppe > *José*; Stefano > *Esteban*, *Estevan*...). Assai ridotti i casi di mancato adeguamento (*Carlo*, *Giuseppe*, *Domenico*...).

Dal punto di vista tipologico, predominano i nomi a carattere religioso, secondo una tendenza tipica dell'onomastica italiana dell'Ottocento, le cui radici risalgono all'imposizione operata dal Concilio di Trento di attingere al repertorio del martirologio e che trovò sostegno nel successivo radicamento dell'agionimo all'interno della tradizione familiare<sup>18</sup>. Il repertorio laico contempla un esiguo gruppo di nomi di matrice storica (*Alejandro*, *Claudio*, *Enrique*) e letteraria (*Obidio*).

La piemontesità dell'inventario traspare in *Bautista*, *Baptista* e nell'unico nome doppio attestato dal *corpus*, ovvero *Juan Bautista*, imposto in onore del patrono di Torino, San Giovanni Battista. Quest'ultimo esempio evidenzia lo scollamento presente tra l'onomastica dei primi piemontesi migrati in Argentina, ancora strutturalmente e tipologicamente legata alla terra d'origine, e quella delle generazioni successive, caratterizzata dalla presenza costante di nomi composti, in linea con la tradizione argentina<sup>19</sup>.

Il patrimonio antroponimico femminile, che conta 56 individui, è composto da 23 tipi onomastici, secondo i seguenti ranghi:

1. Margarita, 8 occorrenze
2. Catalina, Maria, 7
3. Dominga, Francisca (in un caso Francesca), Josefa (Josefina 2), Lucia, Magdalena, 3
4. Ana, Carolina, Isabel, Teresa, 2
5. Andrea M., Antonia, Bernarda, Cecilia, Clara, Cristina, Ines, Juana, Mercedes, Ursula, Rosa, 1

I primi tre nomi (*Margarita* 8, *Catalina* 7, *Maria* 7) sono sufficienti a denominare il 40% circa delle donne registrate dal censimento del 1887; considerando i primi otto tipi onomastici, si raggiunge il 66%. Il rapporto medio è pari a 2,43. Il grado di dispersione, rappresentato dall'accumulo di nomi attestati un'unica volta, è più basso rispetto a quanto osservato per la serie maschile dei nomi individuali.

<sup>18</sup> Per approfondimenti si rimanda a MITTERAUER 1993.

<sup>19</sup> In merito si veda ROSSEBASTIANO 2009a, 44.



I diversi gradi di traduzione o di adeguamento del nome femminile s'incontrano, tra gli altri, in *Ines*, equivalente all'italiano Agnese; *Isabel*, evoluzione spagnola del nome *Elisabet*, trasformato in *Elisabel* con sostituzione di suffisso e successivamente ridotto per aferesi<sup>20</sup>; *Juana*, corrispondente a Giovanna; *Josefa* e *Josefina* per Giuseppa e Giuseppina.

Strettamente legati alla tradizione iberica appaiono *Mercedes*, che riflette il culto mariano per la *Virgen de las Mercedes*, patrona di Barcellona e di numerose località argentine, tra le quali ricordiamo, in provincia di Santa Fe, Armstrong, Avellaneda, Firmat, e *Andrea*, quanto meno limitatamente all'attribuzione del nome ad un individuo di genere femminile, secondo una consuetudine consolidata in sud America, affacciata in Italia soltanto negli ultimi decenni del Novecento<sup>21</sup>. Non a caso *Andrea* appare come primo costituente dell'unico nome composto rilevato nella serie femminile del repertorio, cioè *Andrea M.* (il secondo elemento è registrato solo tramite la lettera iniziale).

Quanto alle categorie onomastiche, notiamo una sostanziale omogeneità tra la serie maschile dei nomi personali e quella femminile, poiché quest'ultima appare orientata verso nomi di matrice religiosa, siano essi riconducibili a denominazioni mariane (*Maria*, *Mercedes*), ad agionimi (*Catalina*, *Cecilia*, *Lucia*, *Teresa*, *Rosa...*) oppure ad estensioni maschili di nomi religiosi (*Antonia*, *Bernarda*, *Dominga*, *Francisca*, *Josefa...*).

In prima posizione svetta comunque un nome laico, di trasparente tradizione sabauda (*Margarita*), che godette di ampio consenso nel periodo preso in esame nel presente studio, quale omaggio all'allora regina d'Italia Margherita di Savoia, moglie di Umberto I. Il forte radicamento in Piemonte trova conferma nel XX secolo, quando il nome *Margherita* raggiunge nella regione il rango 4; in provincia di Torino il rango 7; in provincia di Cuneo, dove sono peraltro conservate le spoglie della beata Margherita di Savoia, il rango 3<sup>22</sup>.

## 4. I cognomi

### 4.1 Consistenza del repertorio

I 185 individui di origine piemontese censiti nel 1887 (129 maschi e 56 femmine) sono portatori di 100 tipi cognominali:

1. Barbero, 11
2. Chiavetti, 7
3. Bon Juan, Cubertino, Raimundo, 6

<sup>20</sup> Cfr. NPI, s.v. Isabella, scheda a cura di Alda Rossebastiano.

<sup>21</sup> Cfr. NPI, s.v. Andrea, scheda a cura di Alda Rossebastiano.

<sup>22</sup> ROSSEBASTIANO 2009a, 47 e 48, nota 37.

4. Amaldo, Lerda, 5
5. Balbi, Bovero, Canduse, Chabasa, Moreno, 4
6. Beltran, Caffaratti, Costamagna, Inelin, Lanberti, Moturo, Mutasano, Scalafier, Villieri, 3
7. Baroni, Bertolo, Dominicone, Ervetia, Ferrari / Ferrero, Lusso, Pelegrino / Pelegrin, Perario, Plattini, Raco, Rostaño / Rostano, Tomeso, Torino / Turino, 2
8. Alasio, Alais, Anselmino, Audizzio, Badellina, Barini, Basso, Biola, Bolti, Bonancea, Bongagatta, Bosa, Bosselona, Braco, Bufa, Buriasco, Butarelli, Buttero, Caballero, Caramelino, Carlela, Carnellio, Carpinelo, Castaña, Cervera, De Galliano, Demaria, Desiamente, Doratto, Fomatti, Galieto, Gallo, Guilo, Imarde, Jurda, La Casa, Lasarini, Macetti, Martinengo, Martinetti, Maurina, Molinari, Mora, Negro, Pagela, Piaroli, Pignata, Pujato, Pusera, Renaldo, Ristra, Rocha, Rusi, Sabione, Schmit, Silorero, Spiedo, Tabola, Terruggi, Tromboto, Ulla, Vaudino, Venia, Verzoni, Volpe, Zuetto, 1.

I 34 tipi cognominali attestati almeno 2 volte coprono il 64% degli individui. L'alta frequenza dei cognomi collocati ai primi ranghi dipende dalle caratteristiche del fenomeno migratorio, poiché lo spostamento in Argentina interessava spesso interi nuclei familiari. È il caso del cognome *Bon Juan*, che fa registrare 6 occorrenze, tutte però riconducibili alla famiglia di Miguel Bon Juan, nativo di Torino, residente nel 1887 a Rincón de Avila con la moglie Barbero Maria, torinese, e i cinque figli Bernarda (19 anni), Margarita (16), José (14), Dominga (11), Enrique (7), tutti nati a Torino. Le attestazioni del cognome *Barbero* coinvolgono due nuclei familiari principali, il primo costituito da Barbero Bartolo, dalla moglie Maria (registrata unicamente con il cognome del marito: Maria de Barbero) e dalle figlie, nate a Torino, città di provenienza dei genitori, Margarita (10 anni) e Antonia (7); il secondo formato almeno<sup>23</sup> dai torinesi Barbero Domingo, marito di Catalina de Barbero, e dai figli Margarita (10 anni) e José (7). *Cubertino* è rappresentato da Antonio Cubertino, dalla moglie Dominga (registrata con il cognome del marito), e dai figli Miguel (6 anni), Esteban (4), Lucia (8), Dominga (2), tutti torinesi di nascita, trapiantati a Rincón de Avila. Proveniva invece da Cuneo Amaldo Francisco, trasferitosi nel paese di Mercedes insieme alla moglie Catalina (registrata come Catalina de Amaldo) e ai figli Espirito (20 anni), Catalina (15), José (10), tutti cuneesi. L'elenco potrebbe continuare<sup>24</sup>.

Gli esempi consentono di osservare che le donne vengono in molti casi censite esclusivamente con il cognome del marito, preceduto dalla formula introduttiva *de*. Oltre ai casi già citati, si segnalano:

Catalina de Caffaratti, moglie di Caffaratti Nicolas;

<sup>23</sup> Probabilmente legati al nucleo familiare indicato anche Barbero Margarita, 79 anni, vedova, e Barbero Francisco, 40 anni, non sposato, entrambi nati a Torino e residenti a Rincón de Avila.

<sup>24</sup> Per *Lerda* si rimanda alla nota 11, per *Chiarveti* alla nota 12.

Lucia de Chiarveti, moglie di Chiarveti Santiago;  
 Ana de Canduse, moglie di Canduse Juan;  
 Ursula de Canduse P., vedova<sup>25</sup>;  
 Catalina de Rostano, moglie di Rostaño Antonio;  
 Juana de Chabasa, moglie di Chabasa Pedro;  
 Carolina de Bertolo, moglie di Bertolo<sup>26</sup> José;  
 Isabel de Tomeso, moglie di Tomeso Juan;  
 Josefa de Rusi, moglie di Rusi Pedro (nato a Roma);  
 Isabel de Moturo, moglie di Moturo Miguel;  
 Ines de Scalafier, moglie di Scalafier Alejandro.

La preposizione *de* precede in molti casi anche il cognome attribuito ai figli (è il caso, ad esempio, dei figli di Amaldo Francisco e Catalina). Di tale situazione si dovrà tenere conto nel valutare l'effettiva frequenza di ciascuno dei cognomi reperiti.

#### 4.2 Il repertorio cognominale

Si propone di seguito un'analisi storico-etimologica<sup>27</sup> dei tipi cognominali attestati almeno due volte nel *corpus*, che vengono presentati in ordine alfabetico. Completano l'analisi alcune osservazioni circa l'attuale distribuzione territoriale del cognome in Piemonte<sup>28</sup> e/o in Italia<sup>29</sup> e la presenza o assenza dello stesso in Argentina<sup>30</sup>.

#### Amaldo (5)

Patronimico, risale ad un nome personale di origine germanica<sup>31</sup> costituito dagli elementi *\*haima-* 'casa, patria' e *\*walda* 'potente'.

<sup>25</sup> Da notare che in questo caso il nome del marito viene segnalato con la lettera iniziale del nome individuale per distinguere il defunto da Canduse Juan, figlio di Ursula, marito di Ana, padre di Canduse Antonio.

<sup>26</sup> Censito nel database sotto Bertola.

<sup>27</sup> Per l'analisi si è attinto costantemente ai preziosi strumenti oggi a disposizione (da DE FELICE 1978 a CI). Gli stessi vengono citati esplicitamente solo quando le proposte degli autori divergono o si distinguono dalle interpretazioni etimologiche tradizionalmente condivise.

<sup>28</sup> Si è fatto ricorso all'archivio dei cognomi piemontesi (ArchiCoPie, ideato e gestito da Elena Papa), che raccoglie i dati antroponimici dei contribuenti fiscalmente attivi nel 1994, forniti dal Ministero delle Finanze.

<sup>29</sup> La distribuzione territoriale dei cognomi è ricavata dal sito [www.gens.labo.net](http://www.gens.labo.net) e si basa sugli intestatari di abbonamento telefonico.

<sup>30</sup> Verifica effettuata sulla base degli elenchi telefonici, attraverso il sito <http://www.paginasblancas.com.ar>, consultato nel luglio 2012.

<sup>31</sup> Cfr. NPI, s.v. Amaldo, scheda a cura di Daniela Cacia.

Attualmente il cognome, assente in Piemonte (ArchiCoPie) e rarissimo in Italia (attestato in due comuni del Veneto secondo Gens), sopravvive in Argentina, con 3 presenze, di cui 2 in provincia di Córdoba e 1 in provincia di Santa Fe.

## Balbi (4)

Rientra nella categoria dei cognomi che traggono origine da un soprannome, nello specifico da un difetto fisico, risalendo infatti all'aggettivo latino *BALBUS* 'balbuziente', già impiegato nella latinità come *nomen* e come *cognomen* (Forcellini; CIL IV, V, VI, IX, X, XI).

Fittamente documentato nel Piemonte medievale: *Balbus* compare come secondo nome nell'Astigiano dal 1154 (Truffa 1969/1970), a Casale Monferrato dal 1173 (Costanzo 1966/1967), a Torino dal 1191 (Gemello 1969/1970), nell'Alessandrino dal 1192 (Gualfredo, Provera 1970/1971), nell'Albese dal 1194 (Rosso 1966/1967), nell'Eporediese nel 1182 (Rastello 1966/1967), nel Novarese nel 1224 (BSSS 180/2), nell'Acquese dal 1293 (Deluigi 2008/2009), a Cuneo dal 1276 (*Balbus* e *Balba* nel 1282, Pontepirino 1971/1972). Numerose le registrazioni del nome in provincia di Cuneo ed in particolare nella città di Chiusa di Pesio, a partire dal XIII secolo<sup>32</sup> (Cacia 2007/2008).

Di fronte all'abbondanza della documentazione medievale piemontese e settentrionale in genere (il nome ricorre nell'elenco dei Milanesi che prestarono giuramento di fedeltà nel 1266, Ratti 1902), risulta decisamente sporadica la presenza al centro e al sud: nei documenti esaminati dal MOR è registrato soltanto tre volte, dal IX secolo<sup>33</sup>; ricorre a Firenze nel 1020 («*petrus balbo*»), ripresentandosi una volta nel fiorentino *Libro di Montaperti* del 1260 (cfr. per entrambe le attestazioni Brattò 1955); s'incontra in Sicilia nel 1282 («*bhartolomeus balbus*», Caracausi 1993).

L'attuale distribuzione italiana del cognome non differisce da quella medievale. Stando alle rielaborazioni offerte da Gens, il cognome mostra ampia diffusione nelle regioni settentrionali, con epicentro tra Piemonte (provincia di Alessandria), Liguria e Lombardia. La localizzazione prevalentemente alessandrina del cognome è confermata da ArchiCoPie<sup>34</sup>, che restituisce i seguenti dati: 250 ad AL, 70 a

<sup>32</sup> «*johannes balbus*» nel 1260 e «*jacobo balbo grangerio teti pexii*» nel 1300 a Chiusa di Pesio; «*fratris jacobi balbi*» nel 1307 e «*henrici balbi*» nel 1327 a Cuneo; «*anthonius balbi*», «*gasparinus balbi*», «*johannes petrus balbi*» e «*oddinus balbi*» nel 1518 a Chiusa di Pesio.

<sup>33</sup> L'attestazione più antica risale all'876: «*crescentius balbus prior schole cantorum*».

<sup>34</sup> Utilizzo per comodità la sigla della città capoluogo, sebbene i dati si riferiscano all'intero territorio provinciale. Ricordo inoltre che nel 1994 le province piemontesi erano 6 (Torino, Alessandria, Asti, Cuneo, Novara, Vercelli), pertanto i dati dell'attuale provincia di Biella sono inseriti nell'allora provincia di Vercelli, mentre quelli del Verbano-Cusio-Ossola sono inseriti tra quelli della provincia di Novara.

TO, 39 a NO, 31 a CN, 25 ad AT, 6 a VC (421 in totale). Proprio da Alessandria partì per Rincón de Avila Balbi Juan, con la moglie Biola Clara e i figli Miguel, Luis e Francisco.

Il cognome è tuttora presente in Argentina: gli abbonati al servizio telefonico di nome *Balbi* sono complessivamente 964, di cui 135 risiedono in provincia di Santa Fe (solo 5 nell'omonima città); i *Balbo* sono 301, di cui 33 in provincia di Santa Fe<sup>35</sup>.

## Barbero (11)

Alla base di questo cognome si colloca un'indicazione di mestiere: risale infatti al latino BARBARIUS, a sua volta dalla voce BARBA 'barba' unita al suffisso di mestiere *-arius*. L'esito *Barbero* deriva dall'evoluzione piemontese del suffisso. Fino al XIV secolo la voce, spesso presente negli statuti medievali del Piemonte, designava anche l'addetto alle piccole operazioni chirurgiche, quali l'estrazione dei denti («chirurgus, sic dictus a tondenda barba», cfr. Du Cange 1883-1887).

Una delle prime attestazioni piemontesi risale all'882 e documenta il precoce passaggio dell'indicazione di mestiere a vero e proprio nome aggiunto: «jacobinus barberius de bugella [...] notarius» (Biella, cfr. Rossebastiano 2009b, 5). La documentazione successiva è abbondante, soprattutto a partire dal XII secolo, e ben distribuita sul territorio regionale: è registrato come secondo nome nell'Alessandrino nel 1177 (*Barberus*) e nel 1192 (*Barberius*, Gualfredo, Provera 1970/1971); nel Cuneese dal 1261 («guigo barberius» a Cuneo, Cacia 2007/2008 e Cacia 2009); a Vercelli dal 1217 («albertinus barberius», ArchiMediOn<sup>36</sup>); ad Asti dal 1231 («daniel barberius», ArchiMediOn); a Torino dal 1232 («petrus barberius», ArchiMediOn); a Novara dal 1263 («guilielmus barberius de monticello», BSSS 180/2, doc. 71); in Valle Varaita nel 1363 (*Barberi*, Pettenati 1968/1969).

La documentazione medievale offerta dal MOR per le regioni centrali è scarsa: «gorius barberius» s'incontra nel 1196 a Fondi. A Brindisi è registrato un «angelus barberius» nel 1252 (Rohlf 1982).

Ancora oggi il cognome mostra epicentro in Piemonte (ArchiCoPie: 2738 presenze a CN, 2016 a TO, 1236 ad AT, 615 a VC, 389 a NO, 306 ad AL; totale: 7300), con buona concentrazione in Liguria (Gens). In provincia di Santa Fe è ampiamente presente (316 PRSF, 26 SF).

<sup>35</sup> Nelle schede onomastiche successive utilizzo per brevità le seguenti sigle: PRSF per i dati riferiti alla provincia di Santa Fe; SF con riferimento alla città di Santa Fe.

<sup>36</sup> ArchiMediOn, acronimo di Archivio Medievale di Onomastica, progetto di rilevamento dell'onomastica piemontese in epoca medievale avviato da Alda Rossebastiano. La banca dati, costruita grazie alla partecipazione dei ricercatori afferenti al Centro Studi Piemontesi, compresa la scrivente, è organizzata e gestita da Elena Papa (per approfondimenti rimando al sito <http://associazioni.unito.it/ArchiMediOn/>).

## Baroni (2)

Risale al soprannome e poi nome di origine germanica *Baro* e *Barone*, che deriva dalla voce germanica *\*baro* ‘uomo’ (LEI), al caso obliquo *\*barone*, che acquisì nel tempo il valore di ‘uomo nobile’, divenendo titolo nobiliare.

Come antropónimo, *Baro* è documentato dal Forcellini e nelle iscrizioni latine (CIL V, VI, XI) già a partire dal V-VI secolo, mentre la forma declinata *Barone* comparirebbe dall’VIII-IX secolo (CI, s.v. Baron). La fortuna di *Baro* continua nel Medioevo, frequentemente attestato nelle regioni centrali d’Italia a partire dal 952 (MOR), mentre *Barone* è sporadico (una sola occorrenza nel MOR, accanto ad un *Baronus*). Successivamente s’incontra *Barone* a Firenze dal 1031 e poi in diverse forme nel *Libro di Montaperti* del 1260 (Brattö 1953, s.v. Barone), nello stesso secolo a Prato (*Barone* e *Baroncino*, Serianni 1977); a Milano nel 1266 (*Baronus*, Ratti 1902); in Campania nel 1309 («dompno rizardo barone rector ecclesie s. salvatoris», CI s.v. Baron), in Umbria nel 1334 («dompno ciccho baronis rectore», CI s.v. Baron).

Attualmente la forma in lemma è nettamente localizzata al centro-nord, specie in Lombardia, Emilia Romagna e Lazio. In Piemonte si registrano 125 presenze a TO, 118 a NO, 38 a VC, 24 ad AL, 13 ad AT, 11 a CN (totale: 329, ArchiCoPie). In provincia di Santa Fe sono presenti 233 *Baroni*, di cui 56 residenti nel capoluogo.

## Beltran (3)

Continua il nome individuale e cognome francese *Beltran*, *Beltram*, forme dissimilate di *Bertran*, *Bertram* (Morlet 1997, s. v. *Beltram* e *Bertrand*), derivate dal personale di origine germanica *Berhthran*, costituito dagli elementi *\*berhta*- ‘splendente, illustre’ e *\*hrabhna*- ‘corvo’, animale sacro ad Odino nella mitologia nordica. Per Tagliavini, alla base del secondo elemento sarebbe invece riconoscibile il germanico *\*randa* ‘scudo’ (Tagliavini 1972, II, 184). Da notare che la dissimilazione (*ber* > *bel*) sarà stata favorita dall’accostamento paretimologico con l’aggettivo *bello*.

Si diffuse come primo e come secondo elemento della catena onomastica nel corso del Medioevo, dapprima nelle forme latinizzate *Berteramus*, *Bertramus*, ampiamente attestate già dal X secolo sia in Piemonte (ArchiMediOn) sia sul territorio italiano (dal 933 stando alla documentazione raccolta dal MOR). Dal XII secolo comincia a comparire la variante ipercorrettiva *Bertrandus*, che, risentendo dell’influsso francese e provenzale, è ampiamente accolta in Piemonte, mentre fatica ad affermarsi al centro-sud (attestato a Montecassino nel 1156-1170, a Viterbo nel 1196, a Roma nel 1216, cfr. MOR). Per il Piemonte e in particolare per il Cuneese, da cui provenivano i tre individui censiti nel 1887 in Argentina, ricorderò «raynerius bertrandus» nel 1314 a Sommariva del Bosco, preceduto da «bertran-

«*vicarius*» nel 1173 a Caramagna Piemonte e da «*bertrandus de brugrolis*» nel 1314 a Sommariva del Bosco (cfr. Cacia 2007/2008).

Attualmente la forma in esponente è assente in Piemonte<sup>37</sup>, rarissima in Italia (presente in Lombardia, Veneto, Emilia Romagna, Marche, Lazio, con una sola occorrenza per regione, secondo i dati offerti da Gens), mentre sopravvive in Argentina, dove si registrano 192 *Beltran* in PRSF, di cui 4 in SF.

## Bertolo (2)

Dal nome individuale *Bertolo*, derivato dal personale di origine germanica *Berto* (ipocoristico accorciato per aferesi o per apocope di nomi contenenti l'elemento \**berhta*- 'splendente, illustre'), unito al suffisso latino *-olus*, avente valore diminutivo.

Documentato come *Bertolus* a Noasca, è frequentemente attestato come *Bertolinus* (accanto alle varianti *Bertholinus* e *Bertulinus*) nel corso del XIII secolo in Piemonte<sup>38</sup>. Per i secoli successivi segnalo «*ludovicus bertoli*» nel 1506 a Chiusa di Pesio (provincia di Cuneo, Cacia 2007/2008).

Oggi il cognome è presente in Piemonte (673 a TO, 48 a VC, 27 ad AT, 23 a NO, 10 a CN, 3 ad AL; totale: 784, ArchiCoPie) e nel Nord Italia (Lombardia occidentale, Veneto, Friuli Venezia Giulia). Il nucleo più consistente si registra nelle province di Pordenone e di Torino (Gens), zona da cui provenivano i due piemontesi residenti a Santa Fe all'epoca del censimento. In Argentina si contano 23 occorrenze del cognome in PRSF.

## Bon Juan (6)

Rappresenta l'equivalente spagnolo del cognome italiano *Bongiovanni*, che è la forma univertata dell'esito medievale *Bonus Johannes*, formato dall'accostamento augurale dell'aggettivo *bonus* 'buono' al nome individuale *Johannes*.

La forma in esponente non è registrata da Gens né da ArchiCoPie. Si osservi tuttavia la presenza di *Bongiovanni* su tutto il territorio nazionale, con maggiore concentrazione in Sicilia e in Piemonte (Gens). In Piemonte il cognome insiste attualmente nelle province di Cuneo e di Torino: da quest'ultima provenivano gli italiani residenti a Santa Fe all'epoca del censimento.

In Argentina oggi il cognome è rarissimo: stando ai dati offerti dagli elenchi telefonici, risultano soltanto 4 intestatari di abbonamento con questo cognome, di cui uno residente a Santa Fe, tre in provincia di Buenos Aires.

<sup>37</sup> Assente in questa forma in ArchiCoPie. Pressoché esclusivamente piemontese la forma *Beltrando*, che mostra epicentro nel Piemonte sud-occidentale (Gens).

<sup>38</sup> NPI, s.v. Bertolo, scheda a cura di Elena Papa.

### Bovero (4)

Risale al nome aggiunto *Boverius*, variante settentrionale di *Bovarius*, composto dal sostantivo latino BOS, BOVIS ‘bue’ unito ad *-arius*, suffisso che, oltre alla funzione aggettivale evidente in BOARIUS ‘appartenente ai buoi’, passò ad indicare sostantivi di mestiere<sup>39</sup>. Nello specifico, ricorderemo che in Piemonte il *boarius* (con caduta della labiodentale intervocalica<sup>40</sup>), in dialetto *boè*, designava tanto il ‘guardiano dei buoi’ quanto «quegli che ara e lavora il terreno co’ buoi, e fa ogni altro lavoro attorno a un podere» (Di Sant’Albino 1859, s.v.).

Le fonti medievali di area settentrionale ne documentano frequentemente l’impiego, mentre il nome è scarsamente registrato al centro-sud (due sole attestazioni nel MOR). Per il Piemonte mi limiterò a ricordarne<sup>41</sup> la presenza come *nomen unicum* ad Alba nel 1192 (*Boerrus*, Rosso 1966/1967), come secondo nome nelle Valli Stura e Grana dal 1214 al 1317 (*Boverius*, Bertozzi 1968/1969), a Cuneo dal 1258 al 1285 (*Boverius* 3 esempi, *Boverrius* 1 nel 1285, cfr. Ponteprino 1971/1972), nel Monregalese alla fine del 1200 (*Boverius*, Deorsola 1964/1965); nel Torinese nel 1200 (Gemello 1969/1970); a Biella nel 1219 (ArchiMediOn); in provincia di Vercelli nel 1243 (ArchiMediOn).

La distribuzione attuale del cognome ne rileva la presenza in Piemonte, tra le province di Torino e di Cuneo (Gens). La consultazione degli elenchi telefonici argentini restituisce 17 occorrenze in PRSF, di cui 4 nel capoluogo.

### Caffaratti (3)

Dal cognome *Caffaro*, *Caffari*, unito al suffisso *-atto*, con funzione diminutiva<sup>42</sup>. Per l’interpretazione di *Caffaro*, *Caffari* sono possibili diverse ipotesi.

Secondo Olivieri 1961 alla base del cognome (e del toponimo lombardo *Caffaro*) sarebbe individuabile un personale di origine germanica *Wafarius*, attraverso forme del tipo *Gafaro*, *Gaffaro* (registrata quest’ultima a Padova e a Venezia nel Cinquecento, cfr. anche CI, s.v. Càffari, Càffaro).

Una diversa ipotesi, avanzata da Olof Brattö<sup>43</sup>, riconduce alla voce del lessico comune *caffo* (da cui il verbo *caffare*) ‘numero dispari’, anticamente «senza pari, unico; voce usata specialmente nell’Italia centrale, diffusa come termine di giuoco

<sup>39</sup> ROHLFS 1966-1969, § 1072.

<sup>40</sup> ROHLFS 1966-1969, § 215.

<sup>41</sup> Per ulteriore documentazione si rimanda a CACIA 2007/2008, s.v. *Boverius*; CACIA 2009b, 30-31; PAPA 2009, 114-115, che registra la presenza del cognome tra gli odonimi di San Francisco de Córdoba.

<sup>42</sup> ROHLFS 1966-1969, § 1142.

<sup>43</sup> BRATTÖ 1955, s.v. *Cafferellus*.



*pari e caffo*) (DEI, s.v. caffo). La voce, dall'arabo *kaff* 'palmo della mano' o *qaffa* 'cambiare rapidamente una moneta fra le dita' (Pellegrini 1972, 97), trova corrispondenze nel francese e nel provenzale. La stessa Morlet pone alla base del cognome *Caffarati*, derivato da *Caffe*, il verbo occitano *cafar* «surnom de joueur, celui qui tire un numéro impair au jeu de pair ou impair» (Morlet 1997, s.v. *Caffe*).

Il cognome potrebbe infine richiamare l'arabo *kāfir* 'infedele, miscredente'. Dalla stessa base etimologica ha origine il francese e provenzale *cafard* 'ipocrita' (attestato come sostantivo *capfar* nel 1512, come aggettivo *caphard* nel 1544, cfr. per entrambi TLFi, s.v., *cafard*), poi anche 'scarafaggio' (TLFi, s.v.; Mistral 1979, s.v. *cafard*, *cafardo*); il piemontese *cafard*, *cafar* 'ipocrita, bacchettone, pinzochero' (Ponza 1830); l'italiano antico *cafir* 'incredulo, infedele', documentato dal XVII secolo (DEI, s.v. *càfir*).

Proprio la tardiva attestazione del termine nel lessico comune, a fronte di un «michael caferius» registrato a Bra (CN) nel 1387 (Colli Tibaldi 2008/2009), rende meno probabile quest'ultima interpretazione, rispetto alle precedenti.

Oggi il cognome mostra epicentro in provincia di Torino (ArchicoPie: 235 a TO, 10 a CN, 2 a VC; totale 247), con sporadica presenza nelle restanti regioni settentrionali (Valle d'Aosta, Liguria, Lombardia e Veneto). In provincia di Santa Fe si registrano 80 presenze, di cui 18 SF.

#### **Canduse (4)**

Sconosciuto in questa forma all'onomastica italiana (ArchicoPie e Gens) ed assente negli elenchi telefonici argentini, rappresenterà un'erronea registrazione di un cognome difficilmente identificabile.

#### **Chabasa (4)**

Privo di riscontro in Gens, ArchicoPie, CI ed assente negli elenchi telefonici argentini. Si tratterà probabilmente di una grafia corrotta.

Alla base potrebbero riconoscersi diversi tipi cognominali, in particolare le forme *Chiavassa*, *Chiavazza*, tipiche del Piemonte, accentrate tra il Cuneese e il Torinese (Gens), oppure *Cabassa*, attualmente distribuito nelle regioni del Nord Italia, con debole presenza nel Piemonte settentrionale (Gens). Nel primo caso il cognome avrebbe carattere toponimico, poiché in origine indicava provenienza da Chiavazza, frazione di Biella (Olivieri 1965; CI, s.v. *Chiavassa*, *Chiavazza*). Nel passaggio dalla forma italiana a quella spagnola, il cognome subisce alcuni adattamenti fonetici tipici, quali lo scempiamento della geminata e la resa con consonante occlusiva labiale sonora dell'originaria costrittiva labiodentale (da *-v-* a *-b-*), cui si aggiunge la palatalizzazione del suono in posizione iniziale. Nel secondo

caso il cognome potrebbe risultare dalla contrazione degli elementi *casa* (in piemontese *ca*) e *bassa*, oppure risalire alle voci dialettali *cabàss* «cassetta fatta d'assicelli, o di paglia o giunchi, nella quale il falegname od altro operajo pone i piccoli strumenti dell'arte sua per trasportarli» (Zalli 1830) e *cabassa* «spezie di cesta intessuta di stecche, o assicelle di castagno, o di altro legname a foggia di cassa, cesta, gerla» (Zalli 1830).

### Chiarvetti (7)

Cognome di origine soprannominale, per il quale sono possibili due diverse interpretazioni.

Nel primo caso deriverebbe da un alterato in *-etto* del cognome *Chialvo*, variante con palatalizzazione dell'iniziale di *Calvo*, dall'aggettivo latino CALVUS 'calvo, privo di capelli' e successivamente, durante il Medioevo, «callidus, cavillosus, fraudulentus» (Du Cange 1883-1887, s.v. *calvus*). L'esito in esponente mostrerebbe rotacismo preconsonantico della laterale.

Tuttavia la presenza del cognome *Chiarvetto* nel XVII secolo a Prarostino (TO) e delle varianti *Charvet*, *Chavet*, *Ciarvet* tra i nomi di famiglia delle Valli Valdesi (Coisson 1975), induce a ritenere che alla base sia possibile riconoscere una forma alterata della voce latina CAPRAM 'capra', con locale palatalizzazione di *ca-* in posizione iniziale<sup>44</sup>, passaggio settentrionale<sup>45</sup> *-pr-* > *-vr-* e metatesi (*-vr-* > *-rv-*). Nelle parlate del Piemonte esistono infatti numerosi voci che designano la capra, come mostra l'AIS VI, 1079: accanto all'esito pedemontano *crava*<sup>46</sup>, si segnalano in area franco-provenzale *ciavra*, *cevra*, *civra*; nella zona sud-occidentale *éabra* / *éabro*, per probabile influsso dell'occitano *c(h)abro* (FEW 2,294b).

Sconosciuto all'onomastica italiana (ArchiCoPie e Gens), che tuttavia conosce le forme, entrambe rarissime e peculiari del Piemonte, *Chiarvetto* e *Chialvetto* (unicamente attestata in Piemonte), il cognome è invece ben documentato nell'onomastica argentina (43 PRSF, di cui 2 SF).

### Costamagna (3)

Toponimico, indicava origine o provenienza da Costamagna, frazione di Lequio Tanaro, in provincia di Cuneo.

Con valore di secondo nome s'incontra nel Cuneese, precisamente ad Alba, nel 1204: «cunradus de costamagna» (Cacia 2007/2008). Compare inoltre nell'Asti-

<sup>44</sup> ROHLFS 1966-1969, § 151.

<sup>45</sup> Rohlf's 1966-1969, § 206.

<sup>46</sup> Per approfondimenti sull'influsso di tali voci nell'antroponimia piemontese si rimanda a CACIA 2005.

giano nel 1194 e nel 1200, preceduto dalla particella *de* («de costamagna», cfr. Truffa 1969/1970).

Il cognome mostra tuttora epicentro in Piemonte, nelle province di Cuneo e di Torino (ArchCoPie: 1941 a CN, 464 a TO, 20 ad AL, 11 a VC, 3 ad AT, 1 a NO; totale: 2440). Ampiamente documentato in Argentina (198 PRSF, di cui 28 SF).

### Cubertino (6)

Soprannominale, risale al termine piemontese *cuvert* ‘Tetto. Coperto delle fabbriche’ (Di Sant’Albino 1859, s.v.), a sua volta dal latino COOPERTUM ‘coperto’.

La forma in lemma, che mostra sonorizzazione dell’occlusiva sorda ( $-p- > -b-$ ), sopravvive nell’onomastica argentina, attestata in provincia di Buenos Aires e di Córdoba, mentre è assente in Piemonte, che tuttavia possiede l’esito con spirantizzazione ( $-p- > -b- > -v-$ ), *Cuvertino*<sup>47</sup>, registrato in provincia di Torino (ArchCoPie).

### Dominicone (2)

Risale ad una forma alterata in *-one*, con valore accrescitivo ma anche in Piemonte diminutivo, del nome individuale *Domenico*, utilizzato in funzione di patronimico.

Si tratta di un nome cristiano, dal personale latino di età tarda *Dominicus*, risalente all’appellativo latino DOMINUS ‘signore, padrone’, affermatosi nei primi ambienti cristiani con riferimento al *Dominus* per eccellenza, cioè a Dio (vale dunque ‘consacrato al Signore’). In uso già dal IV secolo<sup>48</sup>, ricorre con frequenza nel corso del Medioevo, trovando ulteriore affermazione nel Duecento, grazie al culto per San Domenico di Guzmán, fondatore dell’Ordine mendicante dei Frati predicatori.

La forma registrata nel censimento del 1887 non risulta presente nell’onomastica piemontese attuale e non sopravvive in Argentina, dove tuttavia sono presenti numerosi *Dominicone*, di cui 15 residenti in provincia di Santa Fe.

### Ervetia (2)

Riprende il coronimo *Helvetia*, che definiva un’antica regione, corrispondente grosso modo all’attuale Svizzera. Il coronimo deriva a sua volta dal nome della tribù celtica stanziata intorno al II secolo a.C. sul territorio, gli *Helvetii*.

<sup>47</sup> Per *Cuvertino* si rimanda, in questo stesso volume, al contributo di Alda Rossebastiano (ROSSEBASTIANO 2012a).

<sup>48</sup> Per le numerose attestazioni del nome rimando a NPI, s.v. Domenico, scheda a cura di Elena Papa.

La forma in lemma, con rotacismo preconsonantico della laterale, risulta estranea tanto all'onomastica italiana (Gens, CI, ArchiCoPie) quanto all'onomastica argentina, dove ricorre con una sola attestazione il cognome *Elvetia* a Santa Lucía, provincia di Corrientes.

### **Ferrari, Ferrero (2)**

Fa riferimento al mestiere del fabbro, dal latino (FABER) FERRARIUS 'fabbro fer-raio'. La prima forma conservata nei cognomi registrati a Santa Fe (*Ferrari*) mantiene intatto il suffisso latino *-arius*, che si unisce al sostantivo FERRUM 'ferro'; la seconda forma (*Ferrero*), mostra trattamento settentrionale del suffisso.

Entrambe sono presenti in epoca medievale in Piemonte. La documentazione è talmente abbondante da indurci a menzionare in questa sede soltanto le attestazioni più antiche, rinviando per ulteriori attestazioni a studi precedenti<sup>49</sup>: *ferrarius* ricorre in funzione di secondo nome dall'829 a Novara (Bovio 1966/1967); *ferrerius* (attraverso la forma volgare *ferrer*) nel 1176 a Corneliano d'Alba (ArchimediOn).

Attualmente il cognome *Ferrari* è presente in tutt'Italia, con maggiore insistenza nelle regioni del Nord, mentre *Ferrero* è tipicamente piemontese, specie nell'area centro-meridionale (ArchiCoPie: TO 7238, CN 5186, AT 1671, VC 581, AL 443, NO 104).

La consultazione degli elenchi telefonici argentini, limitatamente ai residenti nella provincia di Santa Fe, restituisce i seguenti risultati, confermando la piemontesità dell'onomastica argentina: *Ferrari* 719, *Ferrero* 975.

Il cognome è attestato anche nell'Ottocento a Colonia Fidela (Rossebastiano 2009a, 22-23), a Colonia Marini (Rossebastiano 2012a), a Colonia Ramona (Rossebastiano 2012b) e tra gli odonimi di San Francisco de Córdoba (Papa 2009, 119).

### **Inelin (3)**

Cognome del tutto sconosciuto all'onomastica italiana e privo di riscontri in Argentina.

### **Lanberti (3)**

Patronimico, ha alla base un nome individuale di origine germanica, composto da due elementi: *\*landa-* 'terra, paese' e *\*berhta-* 'illustre, splendente'. Fu introdotto in Italia dai Longobardi e reso in diverse forme latinizzate (*Landepertus*,

<sup>49</sup> CACIA 2009b, 38-39, da integrare con ROSSEBASTIANO 2012a, in questo volume.

*Lanpertus*, *Lampertus*, *Lambertus*), molte delle quali compaiono nel CDL e nel sud Italia (*Landeper*, *Landpertum* dall'816 a Salerno<sup>50</sup>). Alla forma longobardica si sostituisce progressivamente quella franca (*Lantbertus*, da cui *Lambertus*).

Nei documenti di area toscana s'incontra presto, a partire già dall'VIII secolo, attestato a Pisa nella forma *Lambertus*, e diventa piuttosto comune fino al Duecento<sup>51</sup>. Nel XIII secolo è ancora preferito a Pisa, come dimostrano le 33 occorrenze di *Lanbertus* nel giuramento del 1228 (*Caleffo Vecchio* del Comune di Siena), mentre non sembra gradito a Firenze (solo 7 esempi nel *Libro di Montaperti* del 1260), forse perché nel capoluogo toscano il nome assume carattere aristocratico<sup>52</sup>. La frequenza resta bassa anche nel *Catasto fiorentino* del 1427 (3 presenze come nome individuale, 6 come patronimico).

Nell'Italia centrale, sostenuto anche dal prestigio di Lamberto I, duca di Spoleto, e Lamberto II, re d'Italia e poi imperatore (892), le attestazioni sono molto numerose (MOR).

Altrettanto abbondanti le presenze in Piemonte, disperse sul territorio, senza una precisa localizzazione: nell'Alessandrino ricorre dal 946 (Gualfredo, Provera 1970/1971), nell'Astigiano dal 955 (Mairano 1969/1970), a Casale Monferrato nel 988 (Costanzo 1966/1967), nel Novarese dal 1011 (Bovio 1966/1967), nel Torinese dal 1020 (Guasco 1970/1971), nell'Eporediese dal 1153 (Rastello 1966/1967), nel Vercellese dal 1190 (Ferraris 1968/1969); nella città di Cuneo è relativamente frequente come secondo nome (8 occorrenze) nelle forme *Lambertus* (dal 1240), *Lanbertus* (dal 1285) e *de Lambertinis* (nel 1269, Ponteprino 1971/1972). Nello stesso periodo s'incontrano a Villafalletto «henricus lanbertus» (1257), «henricus lanbertus de villa» (1278), «bertolomei lanberti» (1289); a Cuneo «francisco lanberto notario curie» (1311, cfr. Cacia 2007/2008).

Non attestato nella forma *Lanberti* in Piemonte, che però conosce *Lamberti*, specialmente in provincia di Cuneo, zona da cui provenivano i *Lanberti* registrati nel 1887: 836 a CN, 341 a TO, 82 ad AT, 30 a NO, 25 ad AL, 21 a VC (totale 1335, ArchiCoPie). La forma in esponente sopravvive invece nell'onomastica argentina ed attualmente ricorre negli elenchi telefonici di Buenos Aires e di Mendoza (2 sole occorrenze). Ampiamente documentato *Lamberti* (53 PRSF).

## Lerda (5)

È un cognome tipico del Piemonte (Gens), ed in particolare del Cuneese (ArchiCoPie: 1264 a CN, 181 a TO, 4 ad AL, 3 ad AT, 2 a VC; totale 1454), territorio dal quale provenivano i Lerda censiti nel 1887.

<sup>50</sup> MORLICCHIO 1985.

<sup>51</sup> NPI, s.v. Lamberto, scheda a cura di Elena Papa.

<sup>52</sup> BRATTÒ 1953, s.v. *Lambertus*.

Nel Medioevo s'incontrano in provincia di Cuneo «facio lerda notario» nel 1275 a Castelmagno e «salveti lerda carpentaris» nel 1372 a Caraglio (Cacia 2007/2008).

Nel Cuneese porta questo nome una frazione di Dronero, pertanto il cognome potrebbe avere avuto, in origine, carattere toponimico. È tuttavia possibile che la frazione tragga il nome da antroponimo.

Il cognome potrebbe infatti derivare, secondo CI, dal personale *Arda*, con un esito  $-a- > -e-$  dovuto a tendenza fonetica galloromanza e concrezione d'articolo. *Arda*<sup>53</sup> risale a sua volta all'elemento germanico *\*hardhu-* 'duro, forte'.

Ben attestato in Argentina: 53 titolari di abbonamento telefonico portano questo cognome in provincia di Santa Fe.

## Lusso (2)

Cognome di derivazione zoonimica, risale alla voce dialettale piemontese *luss* 'luccio' (Di Sant' Albino 1859). Ricorderemo che in passato questo era il soprannome attribuito agli avvocati, essendo il luccio un «pesce d'acqua dolce, che è fierissimo di rapina non la perdonando agli altri lucci» (Di Sant' Albino 1859, s.v. *luss*).

L'epicentro di diffusione s'individua tra le province di Torino (421) e di Cuneo (330), ma è presente anche nell'Astigiano (37), nel Vercellese (30) e nell'Alessandrino (8, cfr. ArchiCoPie).

Compare in questa forma anche tra gli intestatari argentini di abbonamento telefonico della provincia di Santa Fe (14, di cui 3 SF).

## Moreno (4)

Risale al personale latino *Maurenus*, con monottongamento  $-au- > -o-$ , derivato a sua volta da *Maurus*, che originariamente aveva carattere etnico, poiché designava chi proveniva dalla Mauritania, cioè dall'Africa settentrionale. Indicò in seguito, in senso figurato, una persona dalla carnagione scura.

Come nome individuale *Morenus* è attestato nel Cuneese nel XIII secolo (NPI, s.v. Moreno). In funzione di secondo nome s'incontrano «obertus morena» a Savigliano nel 1370 (CN, cfr. CI, s.v. Morèna, Morèni, Morèno), «andreas morena», «anthonius morena», «johannes morena», «marchus morena», tutti attestati a Chiusa di Pesio (CN) nel 1518 (Cacia 2007/2008).

Il cognome si distribuisce attualmente in tutta Italia, con maggiore concentrazione in Liguria, Lombardia e Campania. In Piemonte si contano 48 individui a CN, 30 a TO, 11 ad AT, 4 a NO, 3 ad AL (totale: 96, ArchiCoPie). Frequente in provincia di Santa Fe (1157, di cui 129 SF).

<sup>53</sup> NPI, s.v. Ardo, scheda a cura di Daniela Cacia.

### Moturo (3)

Poiché non appartiene in questa forma né al repertorio onomastico piemontese (ArchCoPie) né a quello italiano (CI, Gens), e non risulta tra gli intestatari di abbonamento telefonico argentino, è possibile che si tratti di grafia errata, forse per il cognome *Mottura*, accentrato in Piemonte, specie nel Torinese (Gens), e presente con 112 occorrenze in provincia di Santa Fe (di cui 12 nel capoluogo). Se si accetta tale ipotesi, il cognome avrebbe (secondo CI, s.v.) carattere toponimico, con riferimento ad una frazione di Villafranca Piemonte (TO), denominata appunto *Mottura*. Secondo Gasca Queirazza 2008 risalirebbe piuttosto – e a nostro avviso più probabilmente – alla voce piemontese *motura* ‘macinatura’ (Di Sant’Albino 1859, s.v.), da ricondurre al latino *molitura* (Du Cange 1883-1887), da cui per sincope *moltura*, per assimilazione consonantica *mottura*, per scempiamento di geminata *motura*.

### Mutasano (3)

Nella forma in lemma il cognome è sconosciuto in Italia e in Argentina.

Si tratterà probabilmente di erronea trascrizione del cognome *Mulassano*, il cui epicentro si trova in Piemonte, tra le province di Torino e di Cuneo (ArchCoPie: 264 CN, 87 TO, 1 AL). Per la documentazione medievale del cognome ricorderemo «jacobus buxasugio de mulaçano», documentato nel 1332 a Cortemilia (CN, cfr. Cacia 2007/2008).

Indicava provenienza dal comune di Murazzano (CN), citato nelle fonti come *Mulatianum* (X secolo, Olivieri 1965, s.v. Murazzano), poi *Mulaçanus* (XIII secolo) e *Mulaxanus* (XIV secolo, cfr. per le ultime due attestazioni DTI, s.v. Murazzano).

Da segnalare che i tre piemontesi censiti nel 1887 provenivano proprio dal Cuneese.

Gli elenchi telefonici argentini restituiscono 9 *Mulasano* e 5 *Mulassano* in provincia di Santa Fe.

### Pelegriño, Pelegrin (2)

Risale all’aggettivo latino PEREGRINUS ‘forestiero, straniero’, che nel corso del Medioevo passò ad indicare chi viaggiava per visitare i luoghi sacri. La forma in esponente si genera per dissimilazione<sup>54</sup>; la variante *Pelegrin* mostra inoltre apocope.

Fu utilizzato nel Medioevo come nome individuale, attestato a partire dall’VIII secolo (De Felice 1978). Nel 1260 *Pelegrinus* e *Pellegrinus* s’incontrano a Firen-

<sup>54</sup> ROHLFS 1966-1969, § 328.

ze nel *Libro di Montaperti* (Brattö 1955, s.v.). Le attestazioni piemontesi sono relativamente abbondanti a partire dal XII secolo e sparse sul territorio regionale: *Peregrinus*, *Pellegrinus* e *Pellerinus* ricorrono con funzione di primo nome tra XII e XIII secolo nell'Alessandrino (Gualfredo, Provera 1970/1971, s.v. *Peregrinus*); *Pellerinus* s'incontra come secondo nome a Casale Monferrato nel 1173 (Costanzo 1966/1967); nello stesso anno nel Vercellese (Ferraris 1968/1969); *Pellegrinus* nel 1199 ad Alba (CN) come nome individuale, nel 1191 come secondo nome (Rosso 1966/1967); *Peregrinus* nel 1230 nella Valle Stura (Bertozzi 1968/1969). Nel 1387 s'incontrano nell'Astigiano «guillelmonus pellegrinus [...] jacobus pellegrinus [...] anthonius pellegrinus» a Montechiaro d'Asti, «blaxius pellegrinus» a Priocca (cfr. per ambedue le attestazioni Colli Tibaldi 2008/2009). Sul finire del XV secolo si segnalano nel Cuneese «marchi pellerini castellani cluxe» (1494 a Chiusa di Pesio) e «marchus pellerini notarius» (1496 a Cuneo, cfr. per entrambe le attestazioni Cacia 2007/2008).

Oggi *Pelegrino* è assente dall'onomastica italiana, *Pelegrin* è presente in un comune veneto (Gens), mentre entrambe le forme sono ben rappresentate nell'onomastica argentina (*Pelegrin*: 8 PRSF; *Pelegrino*: 0, ma 48 presenze nelle restanti province).

## Perario (2)

Risulta privo di riscontri in Gens, ArchiCoPie, CI e non è registrato nelle *Páginas Blancas* argentine. Si tratterà probabilmente di una grafia corrotta.

## Plattini (2)

La duplice origine di questo cognome è stata chiarita da Alda Rossebastiano<sup>55</sup>, che lo riconduce alla categoria dei cognomi risalenti a soprannome oppure alla categoria dei cognomi da mestiere. Nel primo caso, il nome deriverebbe dall'esito PLATINUS, generato per sincope da PILATINUS, forma alterata in *-inus* di PILATUS, participio passato del verbo PILARE 'togliere i peli'. Alluderebbe dunque, con valore soprannominale, ad un difetto fisico, cioè alla calvizie. Considerato però che il piemontese conosce la voce *platè* 'pellicciaio', è possibile ipotizzare una derivazione dal latino PELATARIUS per PELETARIUS «qui pelles parat et vendit» (Du Cange 1883-1887), da cui, con sostituzione di suffisso (da *-arius* a *-inus*, impiegato in Piemonte anche come suffisso di mestiere), si genera PELATINUS e, per sincope, PLATINUS.

Quanto alle attestazioni medievali del nome in Piemonte, ci limiteremo a ricordare le forme più prossime a quella in lemma, ovvero «petrus platinus», registrato

<sup>55</sup> ROSSEBASTIANO 2009a, 33-34.



a Rivoli (TO) nel 1240, preceduto da un'attestazione nel 1233 nella stessa città («datum in perpetuum petro platino», cfr. per entrambe ArchiMediOn), rinviando a Rossebastiano 2009a, 33-34 per ulteriore documentazione.

La forma tramandata dal *Primer censo general de la provincia de Santa Fé*, con raddoppiamento ipercorrettivo della dentale *-t-*, non è presente nell'onomastica piemontese ed italiana (ma *Platini* mostra epicentro nell'area nord-orientale del Piemonte), mentre è ancora attestata, sebbene con due sole presenze, in Argentina, in provincia di Santa Fe e di Córdoba (88 risultati per *Platini*, di cui 25 PRSF).

## Raco (2)

Di probabile origine patronimica, risale alla radice germanica *\*rac* (Förstermann 1900), da cui il personale *Racco*, *-onis*, che ha lasciato una traccia sia nella toponomastica piemontese, cioè nel nome del comune cuneese Racconigi (Olivieri 1965), sia nell'onomastica.

Con funzione di secondo nome ricorre in Piemonte a partire dal XIII secolo: «siletus de raco de lebia» e «guido de racho» nel 1217 a Vercelli (ArchiMediOn), «petrus raccus» nel 1370 a Dogliani (Cacia 2007/2008), «heredibus condam milani de racho» nel 1390 a Varallo, provincia di Vercelli (ArchiMediOn).

L'attuale distribuzione del cognome non differisce da quella medievale. Mostra infatti epicentro nel Vercellese, con estensioni nel Torinese (ArchiCoPie: 17 VC, 16 TO, 5 CN, 4 NO, 2 AL).

Presente in Argentina (59 risultati) ma assente in provincia di Santa Fe, dove tuttavia appaiono ben documentate le forme *Racco* e *Racca*, quest'ultima portata anche dai piemontesi emigrati a Colonia Fidela (Rossebastiano 2009a, 35-36) e a Colonia Marini (Rossebastiano 2012a).

## Raimundo (6)

Ha alla base il personale longobardo e franco *Raginmund*, formato dagli elementi *\*raga-* 'consiglio' e *\*mundu-* 'protezione, difesa'. È attestato in documenti dell'Italia centrale a partire dalla prima metà del IX secolo nella forma latinizzata *Raimundus* (MOR). In area piemontese è ampiamente documentato dall'XI e soprattutto dal XII secolo. In funzione di primo nome e di *nomen unicum* ricorre come *Reimundus* dal 1039 (NPI, s.v. Raimondo<sup>56</sup>); in funzione di secondo nome è attestato a Cuneo nel 1260 («petrus raimundi baudaine», Cacia 2007/2008), come matronimi-

<sup>56</sup> Scheda a cura di Daniela Cacia, alla quale si rimanda per le attestazioni della voce come nome individuale.

co a Roaschia (CN) nel 1284 («guillelmus raymunda», Cacia 2007/2008) e a Gaiola (CN) nel 1286 («odo raimunda», Cacia 2007/2008).

La forma in lemma, in cui la presenza di *-u-* pare ascrivibile ad influenza spagnola, risulta attualmente assente nell'onomastica italiana, mentre ricorre tuttora tra i cognomi registrati negli elenchi telefonici della provincia di Santa Fe.

## Rostaño, Rostano (2)

È il cognome dei coniugi «Rostaño Antonio» e «Catalina de Rostano», pertanto la forma *Rostano* sarà da interpretare come variante (probabilmente per semplice omissione della tilde) di *Rostaño*.

Per l'interpretazione del cognome si accolgono le indicazioni di Gasca Queirazza, che lo considera derivato aggettivale, con suffisso *-aneus*, della voce *rosta* 'chiusa del flusso di un corso d'acqua', probabilmente di origine germanica, dal longobardo *hrausta* (Gasca Queirazza 1994, 180). Il nome potrebbe avere origine microtoponimica oppure rientrare tra i cognomi risalenti a mestiere, essendo attribuito un tempo al custode della *rosta*.

Non si esclude tuttavia una possibile origine antroponimica, risalente al personale medievale *Rodestagnus*, *Rostagnus*, a sua volta dal germanico *Hrodstang*, formato dall'unione degli elementi *\*hrotha-* 'fama, gloria' e *\*stang-* 'asta' (CI, s.v. Restagno, Ristagno, Rostagno). Il nome personale di origine germanica ha generato, in Francia, i cognomi *Rostain*, *Rostaing* e la variante provenzale *Roustan* (Morlet 1997, s.v. *Rostain*).

Nella documentazione piemontese di epoca medievale il tipo onomastico ricorre in funzione di primo e di secondo nome nel corso del XIII secolo: «raymondus rostagnus [...] nicola rostagnus [...] rostagnus marcellinus» nel 1284 ad Entracque (CN); «heredes mathei rostagni» nel 1291 a Villafalletto; «mondinus filius rostagni cavalerii» nel 1327 a Cuneo (cfr. per tutte le attestazioni Cacia 2007/2008). L'antroponimo compare anche nella Valle Stura dal 1231 al 1301 (*Rostagnus*, tre occorrenze come primo nome, una come secondo nome nel 1281, Bertozzi 1968/1969) e nella città di Cuneo dal 1281 (5 *Rostagnus* e 1 *Rostagni*, sempre come secondo nome, Ponteprino 1971/1972). Tra i nomi di famiglia delle Valli Valdesi, Coisson 1975 segnala le forme *Rostagno*, *Rostan*, *Rostain*, *Rostaing*.

Il cognome *Rostano* è assente in Italia, mentre *Rostagno* è ampiamente documentato in Piemonte (Gens), con rare propaggini altrove. Il nucleo più fitto si rileva tra Cuneese e Torinese.

La forma *Rostaño*, con sostituzione del digramma italiano *gn* con il grafema *ñ* per esprimere l'articolazione palatale della nasale, sopravvive nel cognome argentino *Rostaño*, documentato 3 volte in provincia di Córdoba. Più frequente *Rostagno* (88 in provincia di Santa Fe).

### Scalafier (3)

Privo di riscontri nei repertori antroponimici medievali in nostro possesso, risulta attualmente assente nell'onomastica italiana (Gens, ArchiCoPie, CI) ed argentina.

### Tomeso (2)

Attualmente assente in questa forma in Italia (Gens) e in Argentina, dove tuttavia risulta documentata nel 1886 Carolina de Tomasso a Colonia Fidela (Rossebastiano 2009a, 37).

Ha origine antroponimica. Alla base si riconosce il nome individuale *Tommaso*, di antica origine aramaica, giunto attraverso il greco *Thomās* nel latino *Thómas* (con ritrazione d'accento) e nelle forme latinizzate *Thomasus*, *Thomasius* e *Tommasus*<sup>57</sup>. L'antroponimo è testimoniato in Piemonte con funzione di primo nome fin dal X secolo (ArchiMediOn; Cacia 2007/2008, s.v. *Thomas*). Come patronimico s'incontrano: «vocatis et rogatis testibus [...] domino philippo thoma» nel 1237 a Vezza d'Alba (CN, Cacia 2007/2008); «ser anselmus toma» nel 1244 a Cuneo (Cacia 2007/2008); «ego vivianus de thoma [...] notarius» nel 1251 ad Ivrea (TO, ArchiMediOn); «giraudus thomeus» nel 1265 a Revello (CN, Cacia 2007/2008).

### Torino, Turino (2)

Cognome dal trasparente significato, indica origine o provenienza dalla città di Torino, espressa direttamente attraverso un secondo nome detoponimico oppure indirettamente, attraverso un nome individuale, divenuto poi patronimico.

In alternativa, alla base del cognome si può individuare un ipocoristico accorciato per aferesi di vari nomi personali, in particolare *Venturino*, solitamente attribuito ai trovatelli<sup>58</sup>.

Presente con funzione di secondo nome nella documentazione piemontese di epoca medievale, sia introdotto dalla particella *de* («dominus vido becutius de taurino» nel 1222 nella Valle Stura, Bertozzi 1968/1969; «presentibus nobili et egregio petro gorgia de thaurino ducali commissario [...] testibus» nel 1494 a Chiusa di Pesio, provincia di Cuneo, cfr. Cacia 2007/2008), sia sotto forma di matronimico («Taurina» nel 1240 nella città di Cuneo, Pontepirino 1971/1972).

Attualmente il tipo onomastico è attestato in buona parte d'Italia, con maggiore concentrazione di entrambe le forme in Piemonte. L'attuale distribuzione del

<sup>57</sup> Per approfondimenti si rimanda a NPI, s.v. Tommaso, scheda a cura di Alda Rossebastiano.

<sup>58</sup> Cfr. NPI, s.v.; CI, s.v. Venturino.

cognome *Torino* in Piemonte mostra epicentro in provincia di Cuneo (ArchiCoPie: 76 CN), con buona presenza nel Torinese (53 TO) e nell'Astigiano (30 AT), sporadico altrove (18 AL, 6 VC, 5 NO).

In Argentina è ben rappresentato (*Torino* 34 PRSF, *Turino* 8).

### Villieri (3)

Cognome non registrato né da Gens, né da ArchiCoPie, né da CI. Gli elenchi telefonici argentini documentano 12 *Vilieri* (*Villieri* 0), soprattutto in provincia di Buenos Ayres, dove s'incontra anche 1 *Billieri*.

È probabilmente da ricondurre ad un ipocoristico di origine germanica di nomi formati con l'elemento \**wilja*– 'volontà', frequentemente in uso nel corso del Medioevo e circolante ad esempio come *Vilio* nel Novarese nel 1094 (*nomen unicum*, Bovio 1966/1967).

### 4.3 Le tipologie cognominali

Il repertorio cognominale estratto dalla consultazione del *Primer censo general de la provincia de Santa Fé*, relativamente ai piemontesi residenti nel dipartimento *La Capital* nel 1887, è costituito da 34 tipi cognominali con frequenza pari o superiore a 2.

La categoria cognominale prevalente è rappresentata dai cognomi risalenti ad originari antroponomi. A questa categoria sono riconducibili con sicurezza 11 tipi onomastici (*Amaldo*, *Beltran*, *Bertolo*, *Bon Juan*, *Dominicone*, *Lanberti*, *Moreno*, *Raco*, *Raimundo*, *Tomeso*, *Villieri*).

A soprannomi alludono 6 tipi cognominali, che fanno riferimento a difetti fisici (*Balbi*, forse *Chiarvetti*), a zoonimi espressi in forma dialettale (*Lusso*, forse *Chiarvetti*), a voci del lessico comune (*Cubertino*, *Pelegrino*), a titoli (*Baroni*). Ai 6 precedenti è possibile aggiungere il cognome *Plattini*, che può rientrare sia tra i cognomi soprannominali sia tra i cognomi risalenti a professioni, rappresentati nel corpus soltanto da 3 tipi cognominali, cioè *Barbero*, *Bovero*, *Ferrari* / *Ferrero*.

I detoponimici sono sicuramente 2 (*Costamagna*, *Ervetia*). Ad essi è possibile accostare 3 cognomi (*Lerda*, *Rostaño* / *Rostano*, *Torino* / *Turino*), che potrebbero però avere origine antroponomica.

Escludo dalla classificazione il cognome *Caffaratti*, per il quale sono possibili diverse interpretazioni etimologiche, ugualmente plausibili.

Un discreto gruppo (7 tipi cognominali su 34, pari al 20,5%) deriva da erronea registrazione, che, a distanza di un secolo e mezzo, rende assai difficile, quando non impossibile, ricostruire quale fosse il cognome in origine: *Canduse*, *Chabasa*, *Inelin*, *Moturo*, *Mutasano*, *Perario*, *Scalafier*.

Dal punto di vista etimologico, la componente latina predomina, sebbene sia ampiamente rappresentata anche quella germanica.

Al fondo latino attingono *Balbi, Barbero, Bon Juan, Bovero, Chiarvetti, Cubertino, Dominicone, Ervetia, Ferrari / Ferrero, Lusso, Moreno, Pelegrino, Plattini, Torino / Turino*. Ad essi potremmo aggiungere *Tomeso*, di origine aramaica, trasmesso dal latino per tramite della lingua greca.

Alla tradizione germanica riconduciamo *Amaldo, Baroni, Bertolo, Lanberti, Lerda, Raco, Raimundo, Rostaño / Rostano, Villieri*. Alle lingue germaniche per tramite francese *Beltran*.

Sul piano morfologico, soltanto 7 tipi cognominali presentano un'uscita esclusivamente plurale (*Balbi, Baroni, Caffaratti, Chiarvetti, Lanberti, Plattini, Villieri*). La maggior parte dei tipi cognominali si presenta al singolare, in linea con l'orientamento prevalente dell'onomastica piemontese.

#### 4.4 Tra conservazione, adattamento e scomparsa

Molti dei cognomi presi in esame conservano tracce piemontesi a livello fonetico e in qualche caso lessicale.

Lo scempiamento delle geminate, tipico del Piemonte e presente anche in Argentina, si rileva, estendendo le osservazioni ai cognomi attestati una sola volta, in *Bufa, Carpinelo, Galiato, Rusi, Tromboto*... Esso produce talvolta forme di iper-correttismo, rappresentate nel *corpus* dai cognomi *Plattini, Doratto*.

I nomi di famiglia che abbiamo fatto risalire a originarie indicazioni di mestiere (*Barbero, Bovero, Ferrari / Ferrero*) mostrano in 3 casi su 4 occorrenze complessive il trattamento piemontese del suffisso latino *-arius*.

Tendenze fonetiche di tipo galloromanzo si osservano poi nell'esito *-a- > -e-* del cognome *Lerda* e nella palatalizzazione del gruppo *ca-* in posizione iniziale del cognome *Chiarvetto*.

Sul piano lessicale, l'onomastica argentina conserva tracce piemontesi in *Cubertino* (< *cuvert*), *Lusso* (< *luss*), *Plattini* (< *platè*, se si accetta questa ipotesi interpretativa). L'elenco sarebbe assai più lungo, se avessimo preso in considerazione anche i cognomi attestati una sola volta.

Rispetto alla serie onomastica rappresentata dai nomi individuali, i cognomi mostrano un grado di adeguamento alla lingua del paese ricevente meno sistematico, ma pur sempre significativo.

Interessante appare il cognome *Bon Juan*, che, risalendo ad un antroponimo facilmente riconoscibile, ora come allora, subisce la stessa sorte dei nomi personali, viene cioè tradotto.

Adattamenti del cognome piemontese o italiano al sistema fonologico del paese accogliente si notano nell'oscillazione tra i grafemi *-b- / -v-* (*Cubertino* e, al

rango inferiore per frequenza, *Tabola*); nell'incerta resa grafica della sibilante (*Audizzio, Lasarini...*); nell'impiego di grafemi inesistenti nella lingua italiana, in particolare ñ per rendere il suono palatale della nasale (*Rostaño, Castaña*), j per l'affricata palatale sonora (*Jurda*<sup>59</sup>) e forse ch per l'affricata palatale sorda in *Chiarveti*.

Dei 34 tipi cognominali con frequenza pari o superiore a 2, dodici mostrano tuttora epicentro in Piemonte (*Balbi, Barbero, Baroni, Bertolo, Bovero, Caffaratti, Costamagna, Ferrero, Lerda, Lusso, Raco, Torino*). Di questi, sette sono limitatamente presenti nelle restanti regioni italiane (*Barbero, Bovero, Caffaratti, Costamagna, Lerda, Lusso, Raco*).

Ventiquattro nomi di famiglia su 34 (71% circa), compresi quelli più marcatamente piemontesi, sono tuttora attestati in Argentina. Rientrano in questo gruppo anche i cognomi che per vari motivi e/o da tempo non risultano presenti nell'onomastica familiare piemontese: *Beltran, Bon Juan, Chiarveti, Cubertino, Lanberti, Pelegrino / Pelegrin, Plattini, Raimundo, Rostaño, Villieri*.

Sette cognomi, come anticipato, derivano probabilmente da erronea registrazione e non lasciano continuatori nell'onomastica del paese ospitante (*Canduse, Chabasa, Inelin, Moturo, Mutasano, Perario, Scalafier*). A questi si aggiungono due cognomi di trasparente origine ma estinti (*Dominicone* ed *Ervetia*), quanto meno nella forma tramandata dal *Primer censo general de la provincia de Santa Fé*.

Il quadro riassuntivo che segue riporta gli epicentri regionali, ricavati dal sito Gens, con l'indicazione della provincia o delle province di irradiazione secondo ArchiCoPie. Il carattere corsivo segnala i cognomi privi di riscontro nel repertorio onomastico italiano attuale.

Cognome	Varianti attestata in Italia	Piemonte	Altri epicentri	Panitaliano	Raro in Italia	Argentina
Amaldo					X (Veneto)	X
Balbi		X (AL)	Liguria, Lombardia			X
Barbero		X (CN, TO, AT)	Liguria			X
Baroni		(TO, NO)	Nord	X		X
Beltran					X	X
Bertolo		X (TO)	Nord			X
<i>Bon Juan</i>	Bongiovanni	X (CN, TO)		X		X

<sup>59</sup> Si tratta del cognome, tipicamente piemontese (Gens), *Giorda*.

Cognome	Varianti attestate in Italia	Piemonte	Altri epicentri	Panitaliano	Raro in Italia	Argentina
Bovero		X (TO, CN)	Liguria			X
Caffaratti		X (TO)				X
<i>Canduse</i>						
<i>Chabasa</i>						
<i>Chiarveti</i>	Chiarvetto Chialvetto	X X				X
Costamagna		X (CN, TO)				X
<i>Cubertino</i>	Cuvertino	(TO)				X
<i>Dominicone</i>						
<i>Ervetia</i>						
Ferrari Ferrero		X (TO, CN)			X	X X
<i>Inelin</i>						
<i>Lanberti</i>	Lamberti	X (CN, TO)				X
Lerda		X (CN)				X
Lusso		X (TO, CN)	Lombardia, Liguria			X
Moreno			Liguria, Lombardia, Campania		X	X
<i>Moturo</i>						
<i>Mutasano</i>						
<i>Pelegrino</i> Pelegrin	Pellegrino			X	X (Veneto)	X X
<i>Perario</i>						
<i>Plattini</i>	Platini	X				X
Raco		X (VC, TO)	Liguria, Lazio			X
<i>Raimundo</i>	Raimondo	X	Nord-ovest, Sud	X		X

Cognome	Varianti attestate in Italia	Piemonte	Altri epicentri	Panita- liano	Raro in Italia	Argentina
Rostaño <i>Rostano</i>	Rostagno	X (CN, TO)				X X
<i>Scalafier</i>						
<i>Tomeso</i>	Tomaso Tommaso				X X	
Torino Turino		X (CN, TO, AT)	Campania, Lazio			X X
<i>Villieri</i>						X

## 5. Conclusioni

La consultazione del *Primer censo general de la provincia de Santa Fé* ha consentito di ricavare una serie piuttosto ricca di dati antroponimici, diacronicamente e diatopicamente circoscritti. L'anno di riferimento è il 1887 e i dati si riferiscono esclusivamente ai piemontesi residenti in quell'anno in provincia di Santa Fe, precisamente nel dipartimento *La Capital*.

I nomi personali e i nomi di famiglia ricavati permettono di gettare uno sguardo sincronico sull'antroponimia argentina di derivazione piemontese del XIX secolo, consentendo di confrontare il quadro onomastico ricostruibile dai nomi e cognomi dei primi italiani migrati in terra straniera con la situazione antroponimica attuale del Piemonte e dell'Argentina.

Come abbiamo visto, nel passaggio dal vecchio al nuovo mondo i nomi individuali dei piemontesi sono stati sistematicamente tradotti ed ogni traccia locale è stata – volontariamente o involontariamente – cancellata, con poche eccezioni.

Al contrario, per i nomi di famiglia l'adeguamento non è stato sistematico. L'onomastica argentina di derivazione piemontese ed italiana conserva pertanto tracce piemontesi molto forti, talvolta scomparse nel paese di origine. È il caso dei cognomi non più attestati in Italia, ma ancora presenti all'estero e ancora oggi tenacemente vitali, come *vitale* e *caparbiamente tenace* è stato l'atteggiamento dei molti piemontesi che, tra la metà e la fine del XIX secolo, da soli o spesso accompagnati da mogli e figli, affrontarono l'incertezza di un nuovo mondo e di una nuova vita oltre l'oceano.



**Appendice 1: elenco censiti per cognome (ordinamento alfabetico)**

<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Età</b>	<b>Luogo di nascita</b>	<b>Luogo di residenza</b>
<b>Alais</b>	Cristina	28	Torino	Santa Fe
<b>Alasio</b>	Antonio	22	Cuneo	Emilia
<b>Amaldo</b>	Catalina de	15	Cuneo	Mercedes
<b>Amaldo</b>	Catalina de <sup>60</sup>	50	Cuneo	Mercedes
<b>Amaldo</b>	Espirito <sup>61</sup> de	20	Cuneo	Mercedes
<b>Amaldo</b>	Francisco <sup>62</sup>	51	Cuneo	Mercedes
<b>Amaldo</b>	José <sup>63</sup> de	8	Cuneo	Mercedes
<b>Anselmino</b>	Bernardo	47	Torino	Santa Fe
<b>Audizzio</b>	Magdalena <sup>64</sup>	20	Cuneo	Santa Fe
<b>Badellina</b>	Francesca <sup>65</sup>	36	Alba	Santa Fe
<b>Balbi</b>	Francisco	6	Alessandria	Rincón de Avila
<b>Balbi</b>	Juan <sup>66</sup>	41	Alessandria	Rincón de Avila
<b>Balbi</b>	Luis	9	Alessandria	Rincón de Avila
<b>Balbi</b>	Miguel	12	Alessandria	Rincón de Avila
<b>Barbero</b>	Antonia	7	Torino	Rincón de Avila
<b>Barbero</b>	Bartolo <sup>67</sup>	42	Torino	Rincón de Avila
<b>Barbero</b>	Catalina de	29	Torino	Rincón de Avila
<b>Barbero</b>	Domingo	42	Torino	Rincón de Avila
<b>Barbero</b>	Francisco	40	Torino	Rincón de Avila
<b>Barbero</b>	José	7	Torino	Rincón de Avila
<b>Barbero</b>	Margarita	10	Torino	Rincón de Avila
<b>Barbero</b>	Margarita	10	Torino	Rincón de Avila
<b>Barbero</b>	Margarita	79	Torino	Rincón de Avila
<b>Barbero</b>	Maria <sup>68</sup>	38	Torino	Rincón de Avila
<b>Barbero</b>	Maria de <sup>69</sup>	35	Torino	Rincón de Avila
<b>Barini</b>	Eutaquio	25	Torino	Santa Fe
<b>Baroni</b>	Juan <sup>70</sup>	32	Torino	Emilia
<b>Baroni</b>	Teresa <sup>71</sup>	25	Torino	Emilia
<b>Basso</b>	Cecilia <sup>72</sup>	51	Cuneo	Santa Fe

<sup>60</sup> Moglie di Amaldo Francisco.<sup>61</sup> Indicizzato nel database sotto la voce Espinto.<sup>62</sup> Marito di Catalina de Amaldo.<sup>63</sup> Secondo il sito Zole (cfr. nota 13).<sup>64</sup> Moglie di Costamagna Francisco.<sup>65</sup> Moglie di Costamagna Pablo.<sup>66</sup> Marito di Biola Clara.<sup>67</sup> Marito di Maria de Barbero.<sup>68</sup> Moglie di Bon Juan Miguel.<sup>69</sup> Moglie di Barbero Bartolo.<sup>70</sup> Marito di Baroni Teresa.<sup>71</sup> Moglie di Baroni Juan.<sup>72</sup> Moglie di Venia Bautista.

Cognome	Nome	Età	Luogo di nascita	Luogo di residenza
<b>Beltran</b>	Alfredo <sup>73</sup>	23	Cuneo	Rincón de Avila
<b>Beltran</b>	Antonio	5	Cuneo	Rincón de Avila
<b>Beltran</b>	Margarita	3	Cuneo	Rincón de Avila
<b>Bertolo</b>	Carolina de <sup>74</sup>	28	Pinerolo	Rincón de Avila
<b>Bertolo<sup>75</sup></b>	José <sup>76</sup>	38	Pinerolo	Rincón de Avila
<b>Biola</b>	Clara <sup>77</sup>	31	Alessandria	Rincón de Avila
<b>Bolti</b>	Lorenzo	30	Piemonte	Santa Fe
<b>Bon Juan</b>	Bernarda	19	Torino	Rincón de Avila
<b>Bon Juan</b>	Dominga	11	Torino	Rincón de Avila
<b>Bon Juan</b>	Enrique	7	Torino	Rincón de Avila
<b>Bon Juan</b>	José	14	Torino	Rincón de Avila
<b>Bon Juan</b>	Margarita	16	Torino	Rincón de Avila
<b>Bon Juan</b>	Miguel <sup>78</sup>	47	Torino	Rincón de Avila
<b>Bonancea</b>	Teresa <sup>79</sup>	43	Torino	Rincón de Avila
<b>Bongagatta<sup>80</sup></b>	Bartolomeo	35	Alessandria	Santa Fe
<b>Borero</b>	Giuseppe	35	Torino	Santa Fe
<b>Borero</b>	Josefina de	27	Torino	Santa Fe
<b>Borero</b>	Juan	6	Torino	Santa Fe
<b>Borero</b>	Maria	5	Torino	Santa Fe
<b>Bosa</b>	José	26	Torino	San Justo
<b>Bosselona</b>	Miguel	37	Torino	Santa Fe
<b>Braco</b>	Antonio	17	Torino	Emilia
<b>Bufa</b>	Francisco	41	Torino	Rincón de Avila
<b>Buriasco</b>	Felipe	33	Torino	Santa Fe
<b>Butarelli</b>	Domenico <sup>81</sup>	31	Rivarolo	Santa Fe
<b>Buttero</b>	Bautista	30	Torino	Santa Fe
<b>Caballero</b>	Baptista	60	Torino	Emilia
<b>Caffaratti</b>	Catalina de <sup>82</sup>	28	Torino	Santa Fe
<b>Caffaratti</b>	Miguel	37	Torino	Santa Fe
<b>Caffaratti</b>	Nicolas <sup>83</sup>	34	Torino	Santa Fe
<b>Canduse</b>	Ana de	33	Torino	Santa Fe
<b>Canduse</b>	Antonio	14	Torino	Santa Fe

<sup>73</sup> Marito di Renaldo Margarita.

<sup>74</sup> Moglie di Bertolo José.

<sup>75</sup> Nel database Bertola.

<sup>76</sup> Marito di Carolina de Bertolo.

<sup>77</sup> Moglie di Balbi Juan.

<sup>78</sup> Marito di Barbero Maria.

<sup>79</sup> Moglie di Moreno Julio.

<sup>80</sup> Nel database Bonzagalta.

<sup>81</sup> Marito di Verzoni Margarita.

<sup>82</sup> Moglie di Caffaratti Nicolas.

<sup>83</sup> Marito di Catalina de Caffaratti.

<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Età</b>	<b>Luogo di nascita</b>	<b>Luogo di residenza</b>
<b>Canduse</b> <sup>84</sup>	Juan	42	Torino	Santa Fe
<b>Canduse P.</b>	Ursula de <sup>85</sup>	51	Torino	Santa Fe
<b>Caramelino</b>	Francisco <sup>86</sup>	34	Torino	Santa Fe
<b>Carlela</b> <sup>87</sup>	Miguel	41	Piemonte	San Justo
<b>Carnellio</b>	Obidio	24	Torino	Santa Fe
<b>Carpinelo</b> <sup>88</sup>	Miguel	27	Torino	Santa Fe
<b>Castaña</b>	Pedro <sup>89</sup>	44	Torino	San Justo
<b>Cervera</b>	Francisco	30	Torino	Santa Fe
<b>Chabasa</b>	Catalina	9	Torino	Rincón de Avila
<b>Chabasa</b>	Juana de <sup>90</sup>	36	Torino	Rincón de Avila
<b>Chabasa</b>	Maria	12	Torino	Rincón de Avila
<b>Chabasa</b>	Pedro <sup>91</sup>	40	Torino	Rincón de Avila
<b>Chiarveti</b>	Anastacio	5	Torino	Santa Fe
<b>Chiarveti</b>	Domingo	7	Torino	Santa Fe
<b>Chiarveti</b>	Lucia de <sup>92</sup>	35	Torino	Santa Fe
<b>Chiarveti</b>	Miguel	8	Torino	Santa Fe
<b>Chiarveti</b>	Santiago	12	Torino	Santa Fe
<b>Chiarveti</b>	Santiago <sup>93</sup>	40	Torino	Santa Fe
<b>Chiarveti</b> <sup>94</sup>	Magdalena	10	Torino	Santa Fe
<b>Costamagna</b>	Francisco <sup>95</sup>	28	Cuneo	Santa Fe
<b>Costamagna</b>	Gabriel	6	Cuneo	Santa Fe
<b>Costamagna</b>	Pablo <sup>96</sup>	36	Cuneo	Santa Fe
<b>Cubertino</b>	Antonio <sup>97</sup>	47	Torino	Rincón de Avila
<b>Cubertino</b>	Dominga	2	Torino	Rincón de Avila
<b>Cubertino</b>	Dominga de <sup>98</sup>	37	Torino	Rincón de Avila
<b>Cubertino</b>	Esteban	4	Torino	Rincón de Avila
<b>Cubertino</b>	Lucia	8	Torino	Rincón de Avila
<b>Cubertino</b>	Miguel	6	Torino	Rincón de Avila

<sup>84</sup> Nel database Chandupe.

<sup>85</sup> Madre di Canduse Juan, vedova.

<sup>86</sup> Nel database Franco (ma il segno di abbreviazione è ben distinguibile).

<sup>87</sup> Nel database Postela.

<sup>88</sup> Nel database Carponelo.

<sup>89</sup> Marito di Sabione Josefina.

<sup>90</sup> Moglie di Chabasa Pedro.

<sup>91</sup> Marito di Juana de Chabasa.

<sup>92</sup> Moglie di Chiarveti Santiago.

<sup>93</sup> Marito di Lucia de Chiarveti.

<sup>94</sup> Indicizzato come Chiaravetti.

<sup>95</sup> Marito di Audizzio Magdalena.

<sup>96</sup> Marito di Badellina Francesca.

<sup>97</sup> Marito di Dominga de Cubertino.

<sup>98</sup> Moglie di Cubertino Antonio.

Cognome	Nome	Età	Luogo di nascita	Luogo di residenza
<b>De Galliano</b>	Maria	45	Saluzzo <sup>99</sup>	Santa Fe
<b>Demaria</b>	Ana	55	Cuneo	Mercedes
<b>Desiamente</b>	Pedro	18	Torino	Santa Fe
<b>Dominicone</b>	Francisco	25	Novara	Santa Fe
<b>Dominicone</b>	José	37	Novara	Santa Fe
<b>Doratto</b>	Felipe	19	Alessandria	Santa Fe
<b>Ervetia</b>	Carolina <sup>100</sup>	25	Torino	Santa Fe
<b>Ervetia</b>	Claudio <sup>101</sup>	34	Torino	Santa Fe
<b>Ferrari</b>	Luis	36	Torino	Santa Fe
<b>Ferrero</b>	Bautista	29	Cuneo	Santa Fe
<b>Fomatti</b>	José	47	Pianezza	Capital
<b>Galiato</b>	Fernando	35	Piemonte	Santa Fe
<b>Gallo</b>	Francisco <sup>102</sup>	16	Torino	Santa Fe
<b>Guilo</b>	Juan <sup>103</sup>	30	Torino	Rincón de Avila
<b>Imarde</b>	Antonio	21	Torino	Capital
<b>Inelin</b>	Luis	15	Piemonte	Santa Fe
<b>Inelin</b>	Pedro	12	Piemonte	Santa Fe
<b>Inelin</b>	Pedro	82	Piemonte	Santa Fe
<b>Jurda</b>	José	32	Torino	Santa Fe
<b>La Casa</b>	Pedro	51	Torino	illeggibile
<b>Lanberti</b>	Catalina	15	Cervere	Cayastacito
<b>Lanberti</b>	Lucia	17	Cervere	Cayastacito
<b>Lanberti</b>	Pascual	63	Cervere	Cayastacito
<b>Lasarini</b>	Andrea M. de <sup>104</sup>	40	Torino	illeggibile
<b>Lerda</b>	Bartolo	25	Cuneo	Mercedes
<b>Lerda</b>	Bautista	28	Cuneo	Mercedes
<b>Lerda</b>	Juan	75	Cuneo	Mercedes
<b>Lerda</b>	Siriaco	21	Cuneo	Mercedes
<b>Lerda</b> <sup>105</sup>	Juan	33	Cuneo	Mercedes
<b>Lusso</b>	Maria	55	Piemonte	Emilia
<b>Lusso</b>	Miguel	59	Piemonte	Emilia
<b>Macetti</b> <sup>106</sup>	José	36	Torino	Santa Fe
<b>Martinengo</b>	Juan Bautista	24	Alessandria	Santa Fe
<b>Martinetti</b>	Juan	25	Cuneo	Santa Fe

<sup>99</sup> Sul libretto: «Salucio».

<sup>100</sup> Moglie di Ervetia Claudio.

<sup>101</sup> Marito di Ervetia Carolina.

<sup>102</sup> Nel database Gallo Ireneo.

<sup>103</sup> Marito di Tabola Margarita.

<sup>104</sup> Moglie di Lasarini Santiago.

<sup>105</sup> Indicizzato nel database sotto la voce Lesda.

<sup>106</sup> Nel database Mecetti.

<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Età</b>	<b>Luogo di nascita</b>	<b>Luogo di residenza</b>
<b>Maurina</b> <sup>107</sup>	Francisca	44	Cuneo	Rincón de Avila
<b>Molinari</b>	Angelo <sup>108</sup>	35	Alessandria	Emilia
<b>Mora</b> <sup>109</sup>	José	20	Cuneo	Santa Fe
<b>Moreno</b>	Julio <sup>110</sup>	47	Torino	Rincón de Avila
<b>Moreno</b> <sup>111</sup>	Magdalena <sup>112</sup>	35	Torino	Rincón de Avila
<b>Morero</b>	Antonio	17	Torino	Santa Fe
<b>Morero</b>	Antonio	51	Pinerolo	Santa Fe
<b>Moturo</b>	Isabel de	42	Piemonte	Santa Fe
<b>Moturo</b>	Miguel	49	Piemonte	Santa Fe
<b>Moturo</b>	Santiago	13	Piemonte	Santa Fe
<b>Mutasano</b>	Antonio	3	Cuneo	Emilia
<b>Mutasano</b>	Carlo	2	Cuneo	Emilia
<b>Mutasano</b>	Valentino <sup>113</sup>	52	Cuneo	Emilia
<b>Negro</b>	Carlo	35	Torino	Santa Fe
<b>Pagela</b>	Pedro	24	Alessandria	Santa Fe
<b>Pelegrin</b>	Carlo	35	Torino	Santa Fe
<b>Pelegrino</b>	Luis <sup>114</sup>	45	Cuneo	Rincón de Avila
<b>Perario</b>	Alejandro	19	Torino	Santa Fe
<b>Perario</b> <sup>115</sup>	Antonio	25	Torino	Santa Fe
<b>Piaroli</b>	Pedro	30	Cuneo	Santa Fe
<b>Pignata</b>	José	28	Torino	Santa Fe
<b>Plattini</b>	Alejandro	43	Novara	Santa Fe
<b>Plattini</b>	Bautista	25	Novara	Santa Fe
<b>Pujato</b>	Mercedes	15	Torino	Santa Fe
<b>Pusera</b>	Maria	60	Piemonte	Santa Fe
<b>Raco</b>	Juan	37	Torino	Santa Fe
<b>Raco</b>	Santiago	9	Torino	Santa Fe
<b>Raimundo</b>	Antonio	12	Torino	Rincón de Avila
<b>Raimundo</b>	José	4	Torino	Rincón de Avila
<b>Raimundo</b>	Miguel	8	Torino	Rincón de Avila
<b>Raimundo</b>	Selestino	6	Torino	Rincón de Avila
<b>Raimundo</b>	Tomas	10	Torino	Rincón de Avila
<b>Raimundo</b>	Tomas <sup>116</sup>	43	Torino	Rincón de Avila

<sup>107</sup> Secondo il sito Mansina. Moglie di Pelegrino Luis.

<sup>108</sup> Nel database non è indicato il nome (presente sul libretto).

<sup>109</sup> Nel sito indicizzato come Moru.

<sup>110</sup> Marito di Bonancea Teresa.

<sup>111</sup> Nel database Morano.

<sup>112</sup> Moglie di Raimundo Tomas.

<sup>113</sup> Padre di Mutasano Antonio e Mutasano Carlo.

<sup>114</sup> Marito di Maurina Francisca.

<sup>115</sup> Nel database Perasio. Lettura incerta.

<sup>116</sup> Marito di Moreno Magdalena.

Cognome	Nome	Età	Luogo di nascita	Luogo di residenza
<b>Renaldo</b>	Margarita <sup>117</sup>	20	Cuneo	Rincón de Avila
<b>Ristra</b>	Felipe	40	Torino	Cayastacito
<b>Rocha</b>	Lorenzo	22	Torino	Santa Fe
<b>Rostano</b>	Catalina de <sup>118</sup>	40	Torino	Santa Fe
<b>Rostaño</b>	Antonio <sup>119</sup>	45	Torino	Santa Fe
<b>Rusi</b>	Josefa de <sup>120</sup>	25	Piemonte	Santa Fe
<b>Sabione</b>	Josefina <sup>121</sup>	39	Torino	San Justo
<b>Scalafier</b>	Alejandro <sup>122</sup>	50	Piemonte	Santa Fe
<b>Scalafier</b>	Francisca	18	Piemonte	Santa Fe
<b>Scalafier</b>	Ines de <sup>123</sup>	43	Piemonte	Santa Fe
<b>Schmit</b>	Francisco	45	Piemonte	Santa Fe
<b>Silorero</b> <sup>124</sup>	José	28	Cuneo	Capital
<b>Spiedo</b>	Agustin	26	Alessandria	Santa Fe
<b>Tabola</b>	Margarita <sup>125</sup>	20	Torino	Rincón de Avila
<b>Terruggi</b>	Felipe	24	Novara	Capital
<b>Tomeso</b>	Isabel de <sup>126</sup>	55	Torino	Rincón de Avila
<b>Tomeso</b>	Juan <sup>127</sup>	42	Torino	Rincón de Avila
<b>Torino</b>	Miguel	40	Torino	Santa Fe
<b>Tromboto</b>	Miguel	39	Piemonte	Santa Fe
<b>Turino</b>	—	38	Torino	Santa Fe
<b>Ulla</b>	Rosa	18	Torino	Santa Fe
<b>Vaudino</b>	Estevan	23	Cuneo	Santa Fe
<b>Venia</b>	Bautista <sup>128</sup>	35	Cuneo	Santa Fe
<b>Verzoni</b>	Margarita <sup>129</sup>	28	Rivarolo	Santa Fe
<b>Villieri</b>	Antonio	33	Alessandria	Santa Fe
<b>Villieri</b>	Iraquin	30	Alessandria	Santa Fe
<b>Villieri</b>	Lisandro	24	Alessandria	Santa Fe
<b>Volpe</b>	Adolfo	25	Piemonte	Santa Fe
<b>Zueto</b>	Agustin	23	Torino	Santa Fe

<sup>117</sup> Moglie di Beltran Alfredo. Ha 3 figli, di cui 2 censiti e nati in Italia (Beltran Antonio e Beltran Margarita) e Beltran Francisco di 1 anno, nazionalità argentina, nato a Santa Fe.

<sup>118</sup> Moglie di Rostaño Antonio.

<sup>119</sup> Marito di Catalina de Rostano.

<sup>120</sup> Sposata con Rusi Pedro, 30 anni, nato a Roma.

<sup>121</sup> Moglie di Castaña Pedro.

<sup>122</sup> Marito di Ines de Scalafier.

<sup>123</sup> Moglie di Scalafier Alejandro.

<sup>124</sup> Lettura difficoltosa. Sitorero secondo l'indicizzazione del sito.

<sup>125</sup> Moglie di Guilo Juan.

<sup>126</sup> Moglie di Tomeso Juan.

<sup>127</sup> Marito di Isabel de Tomeso.

<sup>128</sup> Marito di Basso Cecilia.

<sup>129</sup> Moglie di Butarelli Domenico.

**Appendice 2: elenco censiti per nome (ordinamento alfabetico)**

Cognome	Nome	Età	Luogo di nascita	Luogo di residenza
Turino	—	38	Torino	Santa Fe
Volpe	<b>Adolfo</b>	25	Piemonte	Santa Fe
Spiedo	<b>Agustin</b>	26	Alessandria	Santa Fe
Zueto	<b>Agustin</b>	23	Torino	Santa Fe
Perario	<b>Alejandro</b>	19	Torino	Santa Fe
Plattini	<b>Alejandro</b>	43	Novara	Santa Fe
Scalafier	<b>Alejandro</b> <sup>130</sup>	50	Piemonte	Santa Fe
Beltran	<b>Alfredo</b> <sup>131</sup>	23	Cuneo	Rincón de Avila
Demaria	<b>Ana</b>	55	Cuneo	Mercedes
Canduse	<b>Ana de</b>	33	Torino	Santa Fe
Chiarveti	<b>Anastacio</b>	5	Torino	Santa Fe
Lasarini	<b>Andrea M. de</b> <sup>132</sup>	40	Torino	illeggibile
Molinari	<b>Angelo</b> <sup>133</sup>	35	Alessandria	Emilia
Barbero	<b>Antonio</b>	7	Torino	Rincón de Avila
Alasio	<b>Antonio</b>	22	Cuneo	Emilia
Beltran	<b>Antonio</b>	5	Cuneo	Rincón de Avila
Braco	<b>Antonio</b>	17	Torino	Emilia
Canduse	<b>Antonio</b>	14	Torino	Santa Fe
Imarde	<b>Antonio</b>	21	Torino	Capital
Morero	<b>Antonio</b>	17	Torino	Santa Fe
Morero	<b>Antonio</b>	51	Pinerolo	Santa Fe
Mutasano	<b>Antonio</b>	3	Cuneo	Emilia
Perario <sup>134</sup>	<b>Antonio</b>	25	Torino	Santa Fe
Raimundo	<b>Antonio</b>	12	Torino	Rincón de Avila
Villieri	<b>Antonio</b>	33	Alessandria	Santa Fe
Cubertino	<b>Antonio</b> <sup>135</sup>	47	Torino	Rincón de Avila
Rostaño	<b>Antonio</b> <sup>136</sup>	45	Torino	Santa Fe
Caballero	<b>Baptista</b>	60	Torino	Emilia
Lerda	<b>Bartolo</b>	25	Cuneo	Mercedes
Barbero	<b>Bartolo</b> <sup>137</sup>	42	Torino	Rincón de Avila
Bongagatta <sup>138</sup>	<b>Bartolomeo</b>	35	Alessandria	Santa Fe
Buttero	<b>Bautista</b>	30	Torino	Santa Fe
Ferrero	<b>Bautista</b>	29	Cuneo	Santa Fe

<sup>130</sup> Marito di Ines de Scalafier.<sup>131</sup> Marito di Renaldo Margarita.<sup>132</sup> Moglie di Lasarini Santiago.<sup>133</sup> Nel database non è indicato il nome (presente sul libretto).<sup>134</sup> Nel database Perasio. Lettura incerta.<sup>135</sup> Marito di Dominga de Cubertino.<sup>136</sup> Marito di Catalina Rostano.<sup>137</sup> Marito di Maria de Barbero.<sup>138</sup> Nel database Bonzagalta.

Cognome	Nome	Età	Luogo di nascita	Luogo di residenza
Lerda	<b>Bautista</b>	28	Cuneo	Mercedes
Plattini	<b>Bautista</b>	25	Novara	Santa Fe
Venia	<b>Bautista</b> <sup>139</sup>	35	Cuneo	Santa Fe
Bon Juan	<b>Bernarda</b>	19	Torino	Rincón de Avila
Anselmino	<b>Bernardo</b>	47	Torino	Santa Fe
Mutasano	<b>Carlo</b>	2	Cuneo	Emilia
Negro	<b>Carlo</b>	35	Torino	Santa Fe
Pelegrin	<b>Carlo</b>	35	Torino	Santa Fe
Ervetia	<b>Carolina</b> <sup>140</sup>	25	Torino	Santa Fe
Bertolo	<b>Carolina de</b> <sup>141</sup>	28	Pinerolo	Rincón de Avila
Chabasa	<b>Catalina</b>	9	Torino	Rincón de Avila
Lanberti	<b>Catalina</b>	15	Cervere	Cayastacito
Amaldo	<b>Catalina de</b>	15	Cuneo	Mercedes
Barbero	<b>Catalina de</b>	29	Torino	Rincón de Avila
Amaldo	<b>Catalina de</b> <sup>142</sup>	50	Cuneo	Mercedes
Caffaratti	<b>Catalina de</b> <sup>143</sup>	28	Torino	Santa Fe
Rostano	<b>Catalina de</b> <sup>144</sup>	40	Torino	Santa Fe
Basso	<b>Cecilia</b> <sup>145</sup>	51	Cuneo	Santa Fe
Biola	<b>Clara</b> <sup>146</sup>	31	Alessandria	Rincón de Avila
Ervetia	<b>Claudio</b> <sup>147</sup>	34	Torino	Santa Fe
Alais	<b>Cristina</b>	28	Torino	Santa Fe
Butarelli	<b>Domenico</b> <sup>148</sup>	31	Rivarolo	Santa Fe
Bon Juan	<b>Dominga</b>	11	Torino	Rincón de Avila
Cubertino	<b>Dominga</b>	2	Torino	Rincón de Avila
Cubertino	<b>Dominga de</b> <sup>149</sup>	37	Torino	Rincón de Avila
Barbero	<b>Domingo</b>	42	Torino	Rincón de Avila
Chiarveti	<b>Domingo</b>	7	Torino	Santa Fe
Bon Juan	<b>Enrique</b>	7	Torino	Rincón de Avila
Amaldo	<b>Espirito</b> <sup>150</sup> <b>de</b>	20	Cuneo	Mercedes
Cubertino	<b>Esteban</b>	4	Torino	Rincón de Avila
Vaudino	<b>Estevan</b>	23	Cuneo	Santa Fe
Barini	<b>Eutaquio</b>	25	Torino	Santa Fe

<sup>139</sup> Marito di Basso Cecilia.

<sup>140</sup> Moglie di Ervetia Claudio.

<sup>141</sup> Moglie di Bertolo José.

<sup>142</sup> Moglie di Amaldo Francisco.

<sup>143</sup> Moglie di Caffaratti Nicolas.

<sup>144</sup> Moglie di Rostaño Antonio.

<sup>145</sup> Moglie di Venia Bautista.

<sup>146</sup> Moglie di Balbi Juan.

<sup>147</sup> Marito di Ervetia Carolina.

<sup>148</sup> Marito di Verzoni Margarita.

<sup>149</sup> Moglie di Cubertino Antonio.

<sup>150</sup> Indicizzato nel database sotto la voce Espinto.



Cognome	Nome	Età	Luogo di nascita	Luogo di residenza
Buriasco	<b>Felipe</b>	33	Torino	Santa Fe
Doratto	<b>Felipe</b>	19	Alessandria	Santa Fe
Ristra	<b>Felipe</b>	40	Torino	Cayastacito
Terruggi	<b>Felipe</b>	24	Novara	Capital
Galieto	<b>Fernando</b>	35	Piemonte	Santa Fe
Badellina	<b>Francesca</b> <sup>151</sup>	36	Alba	Santa Fe
Maurina <sup>152</sup>	<b>Francisca</b>	44	Cuneo	Rincón de Avila
Scalafier	<b>Francisca</b>	18	Piemonte	Santa Fe
Balbi	<b>Francisco</b>	6	Alessandria	Rincón de Avila
Barbero	<b>Francisco</b>	40	Torino	Rincón de Avila
Bufa	<b>Francisco</b>	41	Torino	Rincón de Avila
Cervera	<b>Francisco</b>	30	Torino	Santa Fe
Dominicone	<b>Francisco</b>	25	Novara	Santa Fe
Schmit	<b>Francisco</b>	45	Piemonte	Santa Fe
Amaldo	<b>Francisco</b> <sup>153</sup>	51	Cuneo	Mercedes
Caramelino	<b>Francisco</b> <sup>154</sup>	34	Torino	Santa Fe
Costamagna	<b>Francisco</b> <sup>155</sup>	28	Cuneo	Santa Fe
Gallo	<b>Francisco</b> <sup>156</sup>	16	Torino	Santa Fe
Costamagna	<b>Gabriel</b>	6	Cuneo	Santa Fe
Borero	<b>Giuseppe</b>	35	Torino	Santa Fe
Scalafier	<b>Ines de</b> <sup>157</sup>	43	Piemonte	Santa Fe
Villieri	<b>Iraquin</b>	30	Alessandria	Santa Fe
Moturo	<b>Isabel de</b>	42	Piemonte	Santa Fe
Tomeso	<b>Isabel de</b> <sup>158</sup>	55	Torino	Rincón de Avila
Barbero	<b>José</b>	7	Torino	Rincón de Avila
Bon Juan	<b>José</b>	14	Torino	Rincón de Avila
Bosa	<b>José</b>	26	Torino	San Justo
Dominicone	<b>José</b>	37	Novara	Santa Fe
Fomatti	<b>José</b>	47	Pianezza	Capital
Jurda	<b>José</b>	32	Torino	Santa Fe
Macetti <sup>159</sup>	<b>José</b>	36	Torino	Santa Fe
Mora <sup>160</sup>	<b>José</b>	20	Cuneo	Santa Fe
Pignata	<b>José</b>	28	Torino	Santa Fe

<sup>151</sup> Moglie di Costamagna Pablo.

<sup>152</sup> Secondo il sito Mansina. Moglie di Pelegrino Luis.

<sup>153</sup> Marito di Catalina de Amaldo.

<sup>154</sup> Nel database Franco (ma il segno di abbreviazione è ben distinguibile).

<sup>155</sup> Marito di Audizzio Magdalena.

<sup>156</sup> Nel database Gallo Ireneo.

<sup>157</sup> Moglie di Scalafier Alejandro.

<sup>158</sup> Moglie di Tomeso Juan.

<sup>159</sup> Nel database Mecetti.

<sup>160</sup> Nel sito indicizzato come Moru.

Cognome	Nome	Età	Luogo di nascita	Luogo di residenza
Raimundo	<b>José</b>	4	Torino	Rincón de Avila
Silorero <sup>161</sup>	<b>José</b>	28	Cuneo	Capital
Bertolo <sup>162</sup>	<b>José</b> <sup>163</sup>	38	Pinerolo	Rincón de Avila
Amaldo	<b>José</b> <sup>164</sup> <b>de</b>	8	Cuneo	Mercedes
Rusi	<b>Josefa de</b> <sup>165</sup>	25	Piemonte	Santa Fe
Sabione	<b>Josefina</b> <sup>166</sup>	39	Torino	San Justo
Borero	<b>Josefina de</b>	27	Torino	Santa Fe
Borero	<b>Juan</b>	6	Torino	Santa Fe
Canduse <sup>167</sup>	<b>Juan</b>	42	Torino	Santa Fe
Lerda	<b>Juan</b>	75	Cuneo	Mercedes
Lerda <sup>168</sup>	<b>Juan</b>	33	Cuneo	Mercedes
Martinetti	<b>Juan</b>	25	Cuneo	Santa Fe
Raco	<b>Juan</b>	37	Torino	Santa Fe
Balbi	<b>Juan</b> <sup>169</sup>	41	Alessandria	Rincón de Avila
Baroni	<b>Juan</b> <sup>170</sup>	32	Torino	Emilia
Guilo	<b>Juan</b> <sup>171</sup>	30	Torino	Rincón de Avila
Tomeso	<b>Juan</b> <sup>172</sup>	42	Torino	Rincón de Avila
Martinengo	<b>Juan Bautista</b>	24	Alessandria	Santa Fe
Chabasa	<b>Juana de</b> <sup>173</sup>	36	Torino	Rincón de Avila
Moreno	<b>Julio</b> <sup>174</sup>	47	Torino	Rincón de Avila
Villieri	<b>Lisandro</b>	24	Alessandria	Santa Fe
Bolti	<b>Lorenzo</b>	30	Piemonte	Santa Fe
Rocha	<b>Lorenzo</b>	22	Torino	Santa Fe
Cubertino	<b>Lucia</b>	8	Torino	Rincón de Avila
Lanberti	<b>Lucia</b>	17	Cervere	Cayastacito
Chiarveti	<b>Lucia de</b> <sup>175</sup>	35	Torino	Santa Fe
Balbi	<b>Luis</b>	9	Alessandria	Rincón de Avila
Ferrari	<b>Luis</b>	36	Torino	Santa Fe

<sup>161</sup> Lettura difficoltosa. Sitorero secondo l'indicizzazione del sito.

<sup>162</sup> Nel database Bertola.

<sup>163</sup> Marito di Carolina de Bertolo.

<sup>164</sup> Secondo il sito Zole (cfr. nota 13).

<sup>165</sup> Sposata con Rusi Pedro, 30 anni, nato a Roma.

<sup>166</sup> Moglie di Castaña Pedro.

<sup>167</sup> Nel database Chandupe.

<sup>168</sup> Indicizzato nel database sotto la voce Lesda.

<sup>169</sup> Marito di Biola Clara.

<sup>170</sup> Marito di Baroni Teresa.

<sup>171</sup> Marito di Tabola Margarita.

<sup>172</sup> Marito di Isabel de Tomeso.

<sup>173</sup> Moglie di Chabasa Pedro.

<sup>174</sup> Marito di Bonancea Teresa.

<sup>175</sup> Moglie di Chiarveti Santiago.

Cognome	Nome	Età	Luogo di nascita	Luogo di residenza
Inelin	<b>Luis</b>	15	Piemonte	Santa Fe
Pelegrino	<b>Luis</b> <sup>176</sup>	45	Cuneo	Rincón de Avila
Chiarveti <sup>177</sup>	<b>Magdalena</b>	10	Torino	Santa Fe
Audizzio	<b>Magdalena</b> <sup>178</sup>	20	Cuneo	Santa Fe
Moreno <sup>179</sup>	<b>Magdalena</b> <sup>180</sup>	35	Torino	Rincón de Avila
Barbero	<b>Margarita</b>	10	Torino	Rincón de Avila
Barbero	<b>Margarita</b>	10	Torino	Rincón de Avila
Barbero	<b>Margarita</b>	79	Torino	Rincón de Avila
Beltran	<b>Margarita</b>	3	Cuneo	Rincón de Avila
Bon Juan	<b>Margarita</b>	16	Torino	Rincón de Avila
Renaldo	<b>Margarita</b> <sup>181</sup>	20	Cuneo	Rincón de Avila
Tabola	<b>Margarita</b> <sup>182</sup>	20	Torino	Rincón de Avila
Verzoni	<b>Margarita</b> <sup>183</sup>	28	Rivarolo	Santa Fe
Borero	<b>Maria</b>	5	Torino	Santa Fe
Chabasa	<b>Maria</b>	12	Torino	Rincón de Avila
De Galliano	<b>Maria</b>	45	Saluzzo <sup>184</sup>	Santa Fe
Lusso	<b>Maria</b>	55	Piemonte	Emilia
Pusera	<b>Maria</b>	60	Piemonte	Santa Fe
Barbero	<b>Maria</b> <sup>185</sup>	38	Torino	Rincón de Avila
Barbero	<b>Maria de</b> <sup>186</sup>	35	Torino	Rincón de Avila
Pujato	<b>Mercedes</b>	15	Torino	Santa Fe
Balbi	<b>Miguel</b>	12	Alessandria	Rincón de Avila
Bosselona	<b>Miguel</b>	37	Torino	Santa Fe
Caffaratti	<b>Miguel</b>	37	Torino	Santa Fe
Carlela <sup>187</sup>	<b>Miguel</b>	41	Piemonte	San Justo
Carpinelo <sup>188</sup>	<b>Miguel</b>	27	Torino	Santa Fe
Chiarveti	<b>Miguel</b>	8	Torino	Santa Fe
Cubertino	<b>Miguel</b>	6	Torino	Rincón de Avila
Lusso	<b>Miguel</b>	59	Piemonte	Emilia

<sup>176</sup> Marito di Maurina Francisca.

<sup>177</sup> Indicizzato come Chiaravetti.

<sup>178</sup> Moglie di Costamagna Francisco.

<sup>179</sup> Nel database Morano.

<sup>180</sup> Moglie di Raimundo Tomas.

<sup>181</sup> Moglie di Beltran Alfredo. Ha 3 figli, di cui 2 censiti e nati in Italia (Beltran Antonio e Beltran Margarita) e Beltran Francisco di 1 anno, nazionalità argentina, nato a Santa Fe.

<sup>182</sup> Moglie di Guilo Juan.

<sup>183</sup> Moglie di Butarelli Domenico.

<sup>184</sup> Sul libretto: «Salucio».

<sup>185</sup> Moglie di Bon Juan Miguel.

<sup>186</sup> Moglie di Barbero Bartolo.

<sup>187</sup> Nel database Postela.

<sup>188</sup> Nel database Carponelo.

Cognome	Nome	Età	Luogo di nascita	Luogo di residenza
Moturo	<b>Miguel</b>	49	Piemonte	Santa Fe
Raimundo	<b>Miguel</b>	8	Torino	Rincón de Avila
Torino	<b>Miguel</b>	40	Torino	Santa Fe
Tromboto	<b>Miguel</b>	39	Piemonte	Santa Fe
Bon Juan	<b>Miguel</b> <sup>189</sup>	47	Torino	Rincón de Avila
Caffaratti	<b>Nicolas</b> <sup>190</sup>	34	Torino	Santa Fe
Carnellio	<b>Obidio</b>	24	Torino	Santa Fe
Costamagna	<b>Pablo</b> <sup>191</sup>	36	Cuneo	Santa Fe
Lanberti	<b>Pascual</b>	63	Cervere	Cayastacito
Desiamente	<b>Pedro</b>	18	Torino	Santa Fe
Inelin	<b>Pedro</b>	12	Piemonte	Santa Fe
Inelin	<b>Pedro</b>	82	Piemonte	Santa Fe
La Casa	<b>Pedro</b>	51	Torino	illeggibile
Pagela	<b>Pedro</b>	24	Alessandria	Santa Fe
Piaroli	<b>Pedro</b>	30	Cuneo	Santa Fe
Castaña	<b>Pedro</b> <sup>192</sup>	44	Torino	San Justo
Chabasa	<b>Pedro</b> <sup>193</sup>	40	Torino	Rincón de Avila
Ulla	<b>Rosa</b>	18	Torino	Santa Fe
Chiarveti	<b>Santiago</b>	12	Torino	Santa Fe
Moturo	<b>Santiago</b>	13	Piemonte	Santa Fe
Raco	<b>Santiago</b>	9	Torino	Santa Fe
Chiarveti	<b>Santiago</b> <sup>194</sup>	40	Torino	Santa Fe
Raimundo	<b>Selestino</b>	6	Torino	Rincón de Avila
Lerda	<b>Siriaco</b>	21	Cuneo	Mercedes
Baroni	<b>Teresa</b> <sup>195</sup>	25	Torino	Emilia
Bonancea	<b>Teresa</b> <sup>196</sup>	43	Torino	Rincón de Avila
Raimundo	<b>Tomas</b>	10	Torino	Rincón de Avila
Raimundo	<b>Tomas</b> <sup>197</sup>	43	Torino	Rincón de Avila
Canduse P.	<b>Ursula de</b> <sup>198</sup>	51	Torino	Santa Fe
Mutasano	<b>Valentino</b> <sup>199</sup>	52	Cuneo	Emilia

<sup>189</sup> Marito di Barbero Maria.

<sup>190</sup> Marito di Catalina de Caffaratti.

<sup>191</sup> Marito di Badellina Francesca.

<sup>192</sup> Marito di Sabione Josefina.

<sup>193</sup> Marito di Juana de Chabasa.

<sup>194</sup> Marito di Lucia de Chiarveti.

<sup>195</sup> Moglie di Baroni Juan.

<sup>196</sup> Moglie di Moreno Julio.

<sup>197</sup> Marito di Moreno Magdalena.

<sup>198</sup> Madre di Canduse Juan, vedova.

<sup>199</sup> Padre di Mutasano Antonio e Mutasano Carlo.

**Appendice 3: elenco censiti per area di provenienza****Torino (109)**

Cognome	Nome	Età	Luogo di nascita	Luogo di residenza
Alais	Cristina	28	Torino	Santa Fe
Anselmino	Bernardo	47	Torino	Santa Fe
Barbero	Antonia	7	Torino	Rincón de Avila
Barbero	Bartolo <sup>200</sup>	42	Torino	Rincón de Avila
Barbero	Catalina de	29	Torino	Rincón de Avila
Barbero	Domingo	42	Torino	Rincón de Avila
Barbero	Francisco	40	Torino	Rincón de Avila
Barbero	José	7	Torino	Rincón de Avila
Barbero	Margarita	10	Torino	Rincón de Avila
Barbero	Margarita	10	Torino	Rincón de Avila
Barbero	Margarita	79	Torino	Rincón de Avila
Barbero	Maria <sup>201</sup>	38	Torino	Rincón de Avila
Barbero	Maria de <sup>202</sup>	35	Torino	Rincón de Avila
Barini	Eutaquio	25	Torino	Santa Fe
Baroni	Juan <sup>203</sup>	32	Torino	Emilia
Baroni	Teresa <sup>204</sup>	25	Torino	Emilia
Bertolo	Carolina de <sup>205</sup>	28	Pinerolo	Rincón de Avila
Bertolo <sup>206</sup>	José <sup>207</sup>	38	Pinerolo	Rincón de Avila
Bon Juan	Bernarda	19	Torino	Rincón de Avila
Bon Juan	Dominga	11	Torino	Rincón de Avila
Bon Juan	Enrique	7	Torino	Rincón de Avila
Bon Juan	José	14	Torino	Rincón de Avila
Bon Juan	Margarita	16	Torino	Rincón de Avila
Bon Juan	Miguel <sup>208</sup>	47	Torino	Rincón de Avila
Bonancea	Teresa <sup>209</sup>	43	Torino	Rincón de Avila
Borero	Giuseppe	35	Torino	Santa Fe
Borero	Josefina de	27	Torino	Santa Fe
Borero	Juan	6	Torino	Santa Fe
Borero	Maria	5	Torino	Santa Fe
Bosa	José	26	Torino	San Justo

<sup>200</sup> Marito di Maria de Barbero.<sup>201</sup> Moglie di Bon Juan Miguel.<sup>202</sup> Moglie di Barbero Bartolo.<sup>203</sup> Marito di Baroni Teresa.<sup>204</sup> Moglie di Baroni Juan.<sup>205</sup> Moglie di Bertolo José.<sup>206</sup> Nel database Bertola.<sup>207</sup> Marito di Carolina de Bertolo.<sup>208</sup> Marito di Barbero Maria.<sup>209</sup> Moglie di Moreno Julio.

Cognome	Nome	Età	Luogo di nascita	Luogo di residenza
Bosselona	Miguel	37	Torino	Santa Fe
Braco	Antonio	17	Torino	Emilia
Bufa	Francisco	41	Torino	Rincón de Avila
Buriasco	Felipe	33	Torino	Santa Fe
Butarelli	Domenico <sup>210</sup>	31	Rivarolo	Santa Fe
Buttero	Bautista	30	Torino	Santa Fe
Caballero	Baptista	60	Torino	Emilia
Caffaratti	Catalina de <sup>211</sup>	28	Torino	Santa Fe
Caffaratti	Miguel	37	Torino	Santa Fe
Caffaratti	Nicolas <sup>212</sup>	34	Torino	Santa Fe
Canduse	Ana de	33	Torino	Santa Fe
Canduse	Antonio	14	Torino	Santa Fe
Canduse <sup>213</sup>	Juan	42	Torino	Santa Fe
Canduse P.	Ursula de <sup>214</sup>	51	Torino	Santa Fe
Caramelino	Francisco <sup>215</sup>	34	Torino	Santa Fe
Carnellio	Obidio	24	Torino	Santa Fe
Carpinelo <sup>216</sup>	Miguel	27	Torino	Santa Fe
Castaña	Pedro <sup>217</sup>	44	Torino	San Justo
Cervera	Francisco	30	Torino	Santa Fe
Chabasa	Catalina	9	Torino	Rincón de Avila
Chabasa	Juana de <sup>218</sup>	36	Torino	Rincón de Avila
Chabasa	Maria	12	Torino	Rincón de Avila
Chabasa	Pedro <sup>219</sup>	40	Torino	Rincón de Avila
Chiarveti	Anastacio	5	Torino	Santa Fe
Chiarveti	Domingo	7	Torino	Santa Fe
Chiarveti	Lucia de <sup>220</sup>	35	Torino	Santa Fe
Chiarveti	Miguel	8	Torino	Santa Fe
Chiarveti	Santiago	12	Torino	Santa Fe
Chiarveti	Santiago <sup>221</sup>	40	Torino	Santa Fe
Chiarveti <sup>222</sup>	Magdalena	10	Torino	Santa Fe

<sup>210</sup> Marito di Verzoni Margarita.

<sup>211</sup> Moglie di Caffaratti Nicolas.

<sup>212</sup> Marito di Catalina de Caffaratti.

<sup>213</sup> Nel database Chandupe.

<sup>214</sup> Madre di Canduse Juan, vedova.

<sup>215</sup> Nel database Franco (ma il segno di abbreviazione è ben distinguibile).

<sup>216</sup> Nel database Carponelo.

<sup>217</sup> Marito di Sabione Josefina.

<sup>218</sup> Moglie di Chabasa Pedro.

<sup>219</sup> Marito di Juana de Chabasa.

<sup>220</sup> Moglie di Chiarveti Santiago.

<sup>221</sup> Marito di Lucia de Chiarveti.

<sup>222</sup> Indicizzato come Chiaravetti.

Cognome	Nome	Età	Luogo di nascita	Luogo di residenza
Cubertino	Antonio <sup>223</sup>	47	Torino	Rincón de Avila
Cubertino	Dominga	2	Torino	Rincón de Avila
Cubertino	Dominga de <sup>224</sup>	37	Torino	Rincón de Avila
Cubertino	Esteban	4	Torino	Rincón de Avila
Cubertino	Lucia	8	Torino	Rincón de Avila
Cubertino	Miguel	6	Torino	Rincón de Avila
Desiamente	Pedro	18	Torino	Santa Fe
Ervetia	Carolina <sup>225</sup>	25	Torino	Santa Fe
Ervetia	Claudio <sup>226</sup>	34	Torino	Santa Fe
Ferrari	Luis	36	Torino	Santa Fe
Fomatti	José	47	Pianezza	Capital
Gallo	Francisco <sup>227</sup>	16	Torino	Santa Fe
Guilo	Juan <sup>228</sup>	30	Torino	Rincón de Avila
Imarde	Antonio	21	Torino	Capital
Jurda	José	32	Torino	Santa Fe
La Casa	Pedro	51	Torino	illeggibile
Lasarini	Andrea M. de <sup>229</sup>	40	Torino	illeggibile
Macetti <sup>230</sup>	José	36	Torino	Santa Fe
Moreno	Julio <sup>231</sup>	47	Torino	Rincón de Avila
Moreno <sup>232</sup>	Magdalena <sup>233</sup>	35	Torino	Rincón de Avila
Morero	Antonio	51	Pinerolo	Santa Fe
Morero	Antonio	17	Torino	Santa Fe
Negro	Carlo	35	Torino	Santa Fe
Pelegrin	Carlo	35	Torino	Santa Fe
Perario	Alejandro	19	Torino	Santa Fe
Perario <sup>234</sup>	Antonio	25	Torino	Santa Fe
Pignata	José	28	Torino	Santa Fe
Pujato	Mercedes	15	Torino	Santa Fe
Raco	Juan	37	Torino	Santa Fe
Raco	Santiago	9	Torino	Santa Fe
Raimundo	Antonio	12	Torino	Rincón de Avila

<sup>223</sup> Marito di Dominga de Cubertino.

<sup>224</sup> Moglie di Cubertino Antonio.

<sup>225</sup> Moglie di Ervetia Claudio.

<sup>226</sup> Marito di Ervetia Carolina.

<sup>227</sup> Nel database Gallo Ireneo.

<sup>228</sup> Marito di Tabola Margarita.

<sup>229</sup> Moglie di Lasarini Santiago.

<sup>230</sup> Nel database Mecetti.

<sup>231</sup> Marito di Bonancea Teresa.

<sup>232</sup> Nel database Morano.

<sup>233</sup> Moglie di Raimundo Tomas.

<sup>234</sup> Nel database Perasio. Lettura incerta.

Cognome	Nome	Età	Luogo di nascita	Luogo di residenza
Raimundo	José	4	Torino	Rincón de Avila
Raimundo	Miguel	8	Torino	Rincón de Avila
Raimundo	Selestino	6	Torino	Rincón de Avila
Raimundo	Tomas	10	Torino	Rincón de Avila
Raimundo	Tomas <sup>235</sup>	43	Torino	Rincón de Avila
Ristra	Felipe	40	Torino	Cayastacito
Rocha	Lorenzo	22	Torino	Santa Fe
Rostano	Catalina de <sup>236</sup>	40	Torino	Santa Fe
Rostaño	Antonio <sup>237</sup>	45	Torino	Santa Fe
Sabione	Josefina <sup>238</sup>	39	Torino	San Justo
Tabola	Margarita <sup>239</sup>	20	Torino	Rincón de Avila
Tomeso	Isabel de <sup>240</sup>	55	Torino	Rincón de Avila
Tomeso	Juan <sup>241</sup>	42	Torino	Rincón de Avila
Torino	Miguel	40	Torino	Santa Fe
Turino	—	38	Torino	Santa Fe
Ulla	Rosa	18	Torino	Santa Fe
Verzoni	Margarita <sup>242</sup>	28	Rivarolo	Santa Fe
Zueto	Agustin	23	Torino	Santa Fe

### Cuneo (38)

Cognome	Nome	Età	Luogo di nascita	Luogo di residenza
Alasio	Antonio	22	Cuneo	Emilia
Amaldo	Catalina de	15	Cuneo	Mercedes
Amaldo	Catalina de <sup>243</sup>	50	Cuneo	Mercedes
Amaldo	Espirito <sup>244</sup> de	20	Cuneo	Mercedes
Amaldo	Francisco <sup>245</sup>	51	Cuneo	Mercedes
Amaldo	José <sup>246</sup> de	8	Cuneo	Mercedes
Audizzio	Magdalena <sup>247</sup>	20	Cuneo	Santa Fe

<sup>235</sup> Marito di Moreno Magdalena.

<sup>236</sup> Moglie di Rostaño Antonio.

<sup>237</sup> Marito di Catalina Rostano.

<sup>238</sup> Moglie di Castaña Pedro.

<sup>239</sup> Moglie di Guilo Juan.

<sup>240</sup> Moglie di Tomeso Juan.

<sup>241</sup> Marito di Isabel de Tomeso.

<sup>242</sup> Moglie di Butarelli Domenico.

<sup>243</sup> Moglie di Amaldo Francisco.

<sup>244</sup> Indicizzato nel database sotto la voce Espinto.

<sup>245</sup> Marito di Catalina de Amaldo.

<sup>246</sup> Secondo il sito Zole (cfr. nota 13).

<sup>247</sup> Moglie di Costamagna Francisco.



Cognome	Nome	Età	Luogo di nascita	Luogo di residenza
Badellina	Francesca <sup>248</sup>	36	Alba	Santa Fe
Basso	Cecilia <sup>249</sup>	51	Cuneo	Santa Fe
Beltran	Alfredo <sup>250</sup>	23	Cuneo	Rincón de Avila
Beltran	Antonio	5	Cuneo	Rincón de Avila
Beltran	Margarita	3	Cuneo	Rincón de Avila
Costamagna	Francisco <sup>251</sup>	28	Cuneo	Santa Fe
Costamagna	Gabriel	6	Cuneo	Santa Fe
Costamagna	Pablo <sup>252</sup>	36	Cuneo	Santa Fe
De Galliano	Maria	45	Saluzzo <sup>253</sup>	Santa Fe
Demaria	Ana	55	Cuneo	Mercedes
Ferrero	Bautista	29	Cuneo	Santa Fe
Lanberti	Catalina	15	Cervere	Cayastacito
Lanberti	Lucia	17	Cervere	Cayastacito
Lanberti	Pascual	63	Cervere	Cayastacito
Lerda	Bartolo	25	Cuneo	Mercedes
Lerda	Bautista	28	Cuneo	Mercedes
Lerda	Juan	75	Cuneo	Mercedes
Lerda	Siriaco	21	Cuneo	Mercedes
Lerda <sup>254</sup>	Juan	33	Cuneo	Mercedes
Martinetti	Juan	25	Cuneo	Santa Fe
Maurina <sup>255</sup>	Francisca	44	Cuneo	Rincón de Avila
Mora <sup>256</sup>	José	20	Cuneo	Santa Fe
Mutasano	Antonio	3	Cuneo	Emilia
Mutasano	Carlo	2	Cuneo	Emilia
Mutasano	Valentino <sup>257</sup>	52	Cuneo	Emilia
Pelegrino	Luis <sup>258</sup>	45	Cuneo	Rincón de Avila
Piaroli	Pedro	30	Cuneo	Santa Fe
Renaldo	Margarita <sup>259</sup>	20	Cuneo	Rincón de Avila
Silorero <sup>260</sup>	José	28	Cuneo	Capital

<sup>248</sup> Moglie di Costamagna Pablo.

<sup>249</sup> Moglie di Venia Bautista.

<sup>250</sup> Marito di Renaldo Margarita.

<sup>251</sup> Marito di Audizzio Magdalena.

<sup>252</sup> Marito di Badellina Francesca.

<sup>253</sup> Sul libretto: «Salucio».

<sup>254</sup> Indicizzato nel database sotto la voce Lesda.

<sup>255</sup> Secondo il sito Mansina. Moglie di Pelegrino Luis.

<sup>256</sup> Nel sito indicizzato come Moru.

<sup>257</sup> Padre di Mutasano Antonio e Mutasano Carlo.

<sup>258</sup> Marito di Maurina Francisca.

<sup>259</sup> Moglie di Beltran Alfredo. Ha 3 figli, di cui 2 censiti e nati in Italia (Beltran Antonio e Beltran Margarita) e Beltran Francisco di 1 anno, nazionalità argentina, nato a Santa Fe.

<sup>260</sup> Lettura difficoltosa. Sitorero secondo l'indicizzazione del sito.

Cognome	Nome	Età	Luogo di nascita	Luogo di residenza
Vaudino	Estevan	23	Cuneo	Santa Fe
Venia	Bautista <sup>261</sup>	35	Cuneo	Santa Fe

#### Alessandria (14)

Cognome	Nome	Età	Luogo di nascita	Luogo di residenza
Balbi	Francisco	6	Alessandria	Rincón de Avila
Balbi	Luis	9	Alessandria	Rincón de Avila
Balbi	Miguel	12	Alessandria	Rincón de Avila
Balbi	Juan <sup>262</sup>	41	Alessandria	Rincón de Avila
Biola	Clara <sup>263</sup>	31	Alessandria	Rincón de Avila
Bongagatta <sup>264</sup>	Bartolomeo	35	Alessandria	Santa Fe
Doratto	Felipe	19	Alessandria	Santa Fe
Martinengo	Juan Bautista	24	Alessandria	Santa Fe
Molinari	Angelo <sup>265</sup>	35	Alessandria	Emilia
Pagela	Pedro	24	Alessandria	Santa Fe
Spiedo	Agustin	26	Alessandria	Santa Fe
Villieri	Lisandro	24	Alessandria	Santa Fe
Villieri	Iraquin	30	Alessandria	Santa Fe
Villieri	Antonio	33	Alessandria	Santa Fe

#### Novara (5)

Cognome	Nome	Età	Luogo di nascita	Luogo di residenza
Dominicone	Francisco	25	Novara	Santa Fe
Dominicone	José	37	Novara	Santa Fe
Plattini	Bautista	25	Novara	Santa Fe
Plattini	Alejandro	43	Novara	Santa Fe
Terruggi	Felipe	24	Novara	Capital

#### Piemonte (19)

Cognome	Nome	Età	Luogo di nascita	Luogo di residenza
Bolti	Lorenzo	30	Piemonte	Santa Fe
Carlela <sup>266</sup>	Miguel	41	Piemonte	San Justo
Galiato	Fernando	35	Piemonte	Santa Fe
Inelin	Pedro	12	Piemonte	Santa Fe
Inelin	Luis	15	Piemonte	Santa Fe

<sup>261</sup> Marito di Basso Cecilia.

<sup>262</sup> Marito di Biola Clara.

<sup>263</sup> Moglie di Balbi Juan.

<sup>264</sup> Nel database Bonzagalta.

<sup>265</sup> Nel database non è indicato il nome (presente sul libretto).

<sup>266</sup> Nel database Postela.

Cognome	Nome	Età	Luogo di nascita	Luogo di residenza
Inelin	Pedro	82	Piemonte	Santa Fe
Lusso	Maria	55	Piemonte	Emilia
Lusso	Miguel	59	Piemonte	Emilia
Moturo	Santiago	13	Piemonte	Santa Fe
Moturo	Isabel de	42	Piemonte	Santa Fe
Moturo	Miguel	49	Piemonte	Santa Fe
Pusera	Maria	60	Piemonte	Santa Fe
Rusi	Josefa de <sup>267</sup>	25	Piemonte	Santa Fe
Scalafier	Francisca	18	Piemonte	Santa Fe
Scalafier	Ines de <sup>268</sup>	43	Piemonte	Santa Fe
Scalafier	Alejandro <sup>269</sup>	50	Piemonte	Santa Fe
Schmit	Francisco	45	Piemonte	Santa Fe
Tromboto	Miguel	39	Piemonte	Santa Fe
Volpe	Adolfo	25	Piemonte	Santa Fe

### Riferimenti bibliografici

- AIS = JABERG K., JUD J., *Sprach- und Sachatlas Italiens und der Südschweiz*, Bern, Stämpfli & cie, 1960
- BERTOZZI 1968/1969 = BERTOZZI D., *Ricerche di antroponimia piemontese relative alla Valle Stura e alla Valle Grana nei secoli XII e XIII*, tesi di laurea discussa presso la Facoltà di Magistero dell'Università di Torino, relatore prof. G. Gasca Queirazza, a.a. 1968/1969
- BOVIO 1966/1967 = BOVIO A., *Ricerche di antroponimia novarese nei secoli IX-X-XI*, tesi di laurea discussa presso la Facoltà di Magistero dell'Università di Torino, relatore prof. G. Gasca Queirazza, a.a. 1966/1967
- BRATTÖ 1953 = BRATTÖ O., *Studi di antroponimia fiorentina. Il libro di Montaperti (an. MCCLX)*, Göteborg, Elanders Boktryckeri Aktiebolag, 1953
- BRATTÖ 1955 = BRATTÖ O., *Nuovi studi di antroponimia fiorentina. I nomi meno frequenti del Libro di Montaperti (an. MCCLX)*, Göteborg, Elanders Boktryckeri Aktiebolag, 1955
- BSSS 180/2 = VIRGILI M.G. (a cura di), *Le pergamene di S. Giulio d'Orta della Biblioteca Comunale di Novara*, Torino, Palazzo Carignano, 1962

<sup>267</sup> Sposata con Rusi Pedro, 30 anni, nato a Roma.

<sup>268</sup> Moglie di Scalafier Alejandro.

<sup>269</sup> Marito di Ines de Scalafier.

- CACIA 2005 = CACIA D., *La capra e il suo mondo nell'onomastica piemontese*, in «Studi Piemontesi», XXXIV (2005), fascicolo 1, pp. 141-146
- CACIA 2007/2008 = CACIA D., *L'antroponimia cuneese dall'XI al XVI secolo: repertorio ed analisi del sistema*, tesi di dottorato in «Lessico e onomastica», Università degli Studi di Torino, XX ciclo, a.a. 2007/2008
- CACIA 2009a = CACIA D., *Memorie e suggestioni d'archivio nei dispacci consolari del Regno di Sardegna (1835-1859)*, in A. ROSEBASTIANO (a cura di), *Il vecchio Piemonte nel Nuovo Mondo: parole e immagini dall'Argentina*, Alessandria, Edizioni dell'Orso, 2009, pp. 189-230
- CACIA 2009b = CACIA D., *Mestieri rurali e urbani nell'antroponimia cuneese medievale (XII-XVI secolo)*, in D. CACIA, A. PERINETTI, C. COLLI TIBALDI (a cura di), *Mestieri, soprannomi e altra onomastica*, Alessandria, Edizioni dell'Orso, 2009, pp. 19-52
- CARACAUSI 1993 = CARACAUSI G., *Dizionario onomastico della Sicilia: repertorio storico-etimologico di nomi di famiglia e di luogo*, Palermo, Centro di studi filologici e linguistici siciliani, 1993
- CARRASCO 1888 = CARRASCO G., *Primer censo general de la provincia de Santa Fé (República Argentina, América del sud) verificado bajo la administración del doctor don José Galvez el 6, 7, y 8 de junio de 1887, Libro I, Censo de la población*, Buenos Aires-La Plata, Imprenta y encuadernación de Jacobo Peuser, 1888
- Catasto fiorentino* = HERLIHY D., KLAPISCH-ZUBER Ch., *Census and Property Survey of Florentine Domains in the Province of Tuscany, 1427-1480. Machine readable data file. Online Catasto of 1427 Version 1.3*, Online Florentine Renaissance, Brown University, Providence, R.I., 2002 (disponibile all'indirizzo <http://www.stg.brown.edu/projects/catasto>)
- CI = CAFFARELLI E., MARCATO C., *I cognomi d'Italia. Dizionario storico ed etimologico*, Torino, UTET, 2008, 2 voll.
- CIL = *Corpus Inscriptionum Latinarum*, a cura di T. Mommsen, Berlin, de Gruyter, 1893 ss.
- COISSON 1975 = COISSON O., *I nomi di famiglia delle Valli Valdesi*, Torre Pellice, Società di studi valdesi, 1975
- COLLI TIBALDI 2008/2009 = COLLI TIBALDI C., *L'indicazione di mestiere secondo il Codice delle Fidelitates Astenses (1387-1389)*, tesi di dottorato in «Lessico e onomastica», Università degli Studi di Torino, XXII ciclo, a.a. 2008/2009

- COSTANZO 1966/1967 = COSTANZO L., *Ricerche di antroponimia casalese nei secoli X-XI-XII*, tesi di laurea discussa presso la Facoltà di Magistero dell'Università di Torino, relatore prof. G. Gasca Queirazza, a.a. 1966/1967
- DE FELICE 1978 = DE FELICE, *Dizionario dei cognomi italiani*, Milano, Mondadori, 1978
- DELUIGI 2008/2009 = DELUIGI L., *Ricerche di antroponimia ad Acqui Terme e dintorni (sec. X-XIII)*, tesi di laurea discussa presso la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Torino, relatore prof.ssa A. Rossebastiano, a.a. 2008/2009
- DEI = BATTISTI C., ALESSIO G., *Dizionario Etimologico Italiano*, Firenze, Barbèra 1950-1957, 5 voll.
- DEORSOLA 1964/1965 = DEORSOLA B., *Ricerche di antroponimia monregalese sul finire del secolo XIII*, tesi di laurea discussa presso la Facoltà di Magistero dell'Università di Torino, relatore prof. G. Gasca Queirazza, a.a. 1964/1965
- DI SANT'ALBINO 1859 = DI SANT'ALBINO V., *Gran dizionario piemontese-italiano*, Torino, Società L'Unione Tipografico-editrice, 1859 (edizione anastatica Savigliano, L'Artistica, 1993)
- DTI = GASCA QUEIRAZZA G., MARCATO C., PELLEGRINI G.B., PETRACCO SICARDI G., ROSSEBASTIANO A., *Dizionario di Toponomastica. Storia e significato dei nomi geografici italiani*, Torino, Utet, 1990
- DU CANGE 1883-1887 = DU CANGE C., *Glossarium mediae et infimae latinitatis*, Graz, Akademische druck-U. Verlagsanstalt, 1954 (riproduzione anastatica dell'edizione 1883-1887)
- FERRARIS 1968/1969 = FERRARIS S., *Ricerche di antroponimia vercellese nel secolo XII*, tesi di laurea discussa presso la Facoltà di Magistero dell'Università di Torino, relatore prof. G. Gasca Queirazza, a.a. 1968/1969
- FEW = WARTBURG W. Von, *Französisches Etymologisches Wörterbuch*, Bonn-Lipsia-Basilea, Schroeder-Zbinden, 1928 sgg.
- FORCELLINI 1940 = FORCELLINI E., *Lexicon totius latinitatis*, vol. VI, *Onomasticon*, Patavii, Typis Seminarii, 1940 (ristampa anastatica)
- FÖRSTEMANN 1900 = FÖRSTEMANN E., *Altdeutsches Namenbuch*, Bonn, Hanstein's Verlag, 1900
- GASCA QUEIRAZZA 1994 = GASCA QUEIRAZZA G., *Nomi di famiglia del Duecento in Villa(falsetto)*, in *Villafalsetto: un castello, una comunità, una pieve (secoli XI-XVI secolo)*, a cura di R. Comba, Cuneo, Società per gli studi storici, archeologici ed artistici della provincia di Cuneo, 1994, pp. 159-185

- GASCA QUEIRAZZA 2008 = GASCA QUEIRAZZA G., *Nomi di famiglia piemontesi*, Torino, Centro studi piemontesi, 2008
- GEMELLO 1969/1970 = GEMELLO M.T., *Ricerche di antroponimia torinese nei secoli XI-XII*, tesi di laurea discussa presso la Facoltà di Magistero dell'Università di Torino, relatore prof. G. Gasca Queirazza, a.a. 1969/1970
- GUALFREDO, PROVERA 1970/1971 = GUALFREDO F., PROVERA M.G., *Ricerche di antroponimia alessandrina nei secoli IX-X-XI-XII*, tesi di laurea discussa presso la Facoltà di Magistero dell'Università di Torino, relatore prof. G. Gasca Queirazza, a.a. 1970/1971
- GUASCO 1970/1971 = GUASCO M., *Ricerche di antroponimia torinese nei secoli X-XI e XII*, tesi di laurea discussa presso la Facoltà di Magistero dell'Università di Torino, relatore prof. G. Gasca Queirazza, a.a. 1970/1971
- LEI = *Lessico Etimologico Italiano*, a cura di M. Pfister, Reichert Verlag, Wiesbaden, 1979 sgg.
- MAIRANO 1969/1970 = MAIRANO G., *Ricerche di antroponimia astigiana nei secoli VIII, IX e X*, tesi di laurea discussa presso la Facoltà di Magistero dell'Università di Torino, relatore prof. G. Gasca Queirazza, a.a. 1969/1970
- MISTRAL 1979 = MISTRAL F., *Lou tresor dóu felibrige ou Dictionnaire provençal-français*, Raphèle-lès-Arles, Marcel Petit C.P.M., 1979
- MITTERAUER 1993 = MITTERAUER M., *Antenati e santi*, Torino, Einaudi, 1993
- MOR = SAVIO G. (a cura di), *Monumenta Onomastica Medii Aevi (secc. X-XII)*, Roma, Il Cigno Galileo Galilei, 1999, 5 voll.
- MORLET 1997 = MORLET M.T., *Dictionnaire étymologique des noms de famille. Nouvelle édition revue et augmentée*, Paris, Perrin, 1997
- MORLICCHIO 1985 = MORLICCHIO E., *Antroponimia longobarda a Salerno nel IX secolo. I nomi del Codex diplomaticus Cavensis*, Napoli, Liguori, 1985
- NPI = ROSSEBASTIANO A., PAPA E., *I nomi di persona in Italia. Dizionario storico ed etimologico*, Torino, Utet, 2005, 2 voll.
- OLIVIERI 1961 = OLIVIERI D., *Dizionario di toponomastica lombarda. Nomi di comuni, frazioni, casali, monti, corsi d'acqua, ecc. della Regione Lombardia, studiati in rapporto alla loro origine*, Milano, Ceschina, 1961
- OLIVIERI 1965 = OLIVIERI D., *Dizionario di toponomastica piemontese*, Brescia, Paideia, 1965

- PAPA 2009 = PAPA E., *Da Garibaldi a Perón: radici italiane e identità argentina nell'onomastica di San Francisco de Córdoba*, in A. ROSSEBASTIANO (a cura di), *Il vecchio Piemonte nel Nuovo Mondo: parole e immagini dall'Argentina*, Alessandria, Edizioni dell'Orso, 2009, pp. 91-129
- PELLEGRINI 1972 = PELLEGRINI G.B., *Gli arabismi nelle lingue neolatine con speciale riguardo all'Italia*, Brescia, Paideia, 1972
- PETTENATI 1968/1969 = PETTENATI A., *Ricerche di antroponimia medioevale della Castellata e dell'Alta Valle Varaita*, tesi di laurea discussa presso la Facoltà di Magistero dell'Università di Torino, relatore prof. G. Gasca Queirazza, a.a. 1968/1969
- PONTEPRINO 1971/1972 = PONTEPRINO G., *Ricerche di antroponimia cuneese nel sec. XIII*, tesi di laurea discussa presso la Facoltà di Magistero dell'Università di Torino, relatore prof. G. Gasca Queirazza, a.a. 1971/1972
- PONZA 1830 = PONZA M., *Vocabolario piemontese-italiano*, Torino, Dalla Stamperia reale, 1830
- RASTELLO 1966/1967 = RASTELLO L., *Ricerche di antroponimia eporediese nei secoli XI e XII*, tesi di laurea discussa presso la Facoltà di Magistero dell'Università di Torino, relatore prof. G. Gasca Queirazza, a.a. 1966/1967
- RATTI 1902 = RATTI A., *A Milano nel 1266, da inedito documento originale dell'Archivio segreto vaticano*, in «Memorie del Reale Istituto Lombardo di Scienze e Lettere. Classe di Lettere, scienze morali e storiche», XX (1902), pp. 205-234
- ROHLFS 1966-1969 = ROHLFS G., *Grammatica storica della lingua italiana e dei suoi dialetti*, Torino, Einaudi, 1966-1969, 3 voll.
- ROHLFS 1982 = ROHLFS G., *Dizionario storico dei cognomi salentini*, Galatina, Congedo, 1982
- ROSSEBASTIANO 2009a = ROSSEBASTIANO A., *Onomastica piemontese a Colonia Fidela (provincia di Santa Fe - Argentina)*, in A. ROSSEBASTIANO (a cura di), *Il vecchio Piemonte nel Nuovo Mondo: parole e immagini dall'Argentina*, Alessandria, Edizioni dell'Orso, 2009, pp. 1-51
- ROSSEBASTIANO 2009b = ROSSEBASTIANO A., *L'indicazione di mestiere come componente antroponimica nel Piemonte medievale prima del Mille*, in D. CACIA, A. PERINETTI, C. COLLI TIBALDI (a cura di), *Mestieri, soprannomi e altra onomastica*, Alessandria, Edizioni dell'Orso, 2009, pp. 3-17
- ROSSEBASTIANO 2012a = ROSSEBASTIANO A., *L'onomastica piemontese a Colonia Marini*, in A. ROSSEBASTIANO (a cura di), *Identità e voci*

- dell'emigrazione italiana nell'America Latina*, Roma, SER, 2012, pp. 75-106
- ROSSEBASTIANO 2012b = ROSSEBASTIANO A., *Cognomi piemontesi a Colonia Ramona (Argentina)*, in A. ROSSEBASTIANO (a cura di), *Identità e voci dell'emigrazione italiana nell'America Latina*, Roma, SER, 2012, pp. 107-125
- ROSSEBASTIANO, TONDA 2012 = ROSSEBASTIANO A., TONDA A., *L'onomastica degli emigrati, tra conservazione e innovazione*, in A. ROSSEBASTIANO, *Identità e voci dell'emigrazione italiana nell'America Latina*, Roma, SER, 2012, pp. 1-19
- ROSSO 1966/1967 = ROSSO E., *Ricerche di antroponimia albesa nei secoli X-XI-XII-XIII*, tesi di laurea discussa presso la Facoltà di Magistero dell'Università di Torino, relatore prof. G. Gasca Queirazza, a.a. 1966/1967
- SCARZANELLA 1986 = SCARZANELLA E., «*Trigo y plate*» (*Grano e soldi*): *l'emigrazione e l'agricoltura argentina (1870-1914)*, in «*Revue européenne de migrations internationales*», 2 (1986), pp. 91-109
- SERIANNI 1977 = SERIANNI L., *Testi pratesi della fine del Duecento e dei primi del Trecento*, Firenze, Accademia della Crusca, 1977
- TAGLIAVINI 1972 = TAGLIAVINI C., *Origini e storia dei nomi di persona*, Bologna, Patron, 1972, 2 voll.
- TLFi = *Le Trésor de la langue Française informatisé*, disponibile sul sito <http://atilf.atilf.fr/>
- TRUFFA 1969/1970 = TRUFFA D., *Ricerche di antroponimia astigiana nel secolo XII*, tesi di laurea discussa presso la Facoltà di Magistero dell'Università di Torino, relatore prof. G. Gasca Queirazza, a.a. 1969/1970